

38° PELLEGRINAGGIO A PIEDI

Macerata Loreto



Tu sei unico

Sabato 11 Giugno 2016 ore 20.30

Stadio - Macerata proposto da Comunione e Liberazione

HALLEY Informatica
Da oltre 36 anni leader in Italia
nella produzione e vendita
di Software,
Servizi e Sistemistica
per la Pubblica Amministrazione.

la forza
delle idee



Via Circonvallazione 131 - MATELICA (MC)
Tel. 0737.781211 - Fax 0737.787200
www.halley.it - halleynt@halley.it

Tu sei unico

È il titolo che abbiamo suggerito per il pellegrinaggio Macerata-Loreto di quest'anno! Nasce da una frase pronunciata da Papa Francesco all'indirizzo di un pellegrino in piazza San Pietro ed esprime lo sguardo commosso di Gesù davanti ad ognuno di noi, colpito dal valore di ciascuno, desideroso che questo tesoro non sia ridotto o vada perduto.

“Dio ha compassione di noi. Cosa vuol dire? Patisce con noi, le nostre sofferenze Lui le sente. Compassione significa “patire con”. Il verbo indica che le viscere si muovono e fremono alla vista del male dell'uomo. (...) Lui non ci ignora, conosce i nostri dolori, sa quanto abbiamo bisogno di aiuto e di consolazione. Ci viene vicino e non ci abbandona mai. (...) Ma ognuno deve guardare nel cuore se ha la fede in questa compassione di Dio, di Dio buono che si avvicina, ci guarisce, ci accarezza. E se noi lo rifiutiamo, Lui aspetta: è paziente ed è sempre accanto a noi” (Udienza del 27 aprile 2016).

Io ho bisogno di essere raggiunto da questo sguardo ora, che ridona me a me stesso. Non ieri, ma ora!

Uno sguardo, una Presenza la cui unica preoccupazione è di mostrarsi a me. Che impressione, nei recenti esercizi della Fraternità di Comunione e Liberazione, sentirsi proporre da don Julian Carròn quello che scrive il grande poeta Charles Péguy: “Io sono loro padre, dice Dio, e conosco la condizione dell'uomo. Tutte le sottomissioni di schiavi del mondo non valgono un bello sguardo d'uomo libero. O meglio, tutte le sottomissioni del mondo mi ripugnano e darei tutto per un bello sguardo d'uomo libero. A questa libertà, a questa gratuità io ho sacrificato tutto, dice Dio, a questo gusto che ho d'essere amato da uomini liberi, liberamente, gratuitamente, da veri uomini, virili, adulti, saldi”.

Ti proponiamo di venire al pellegrinaggio, di camminare con noi, per fare esperienza di Gesù che si rivolge a noi, si fa «incontro» per noi, per chiederci una cosa sola: non «che cosa hai fatto?», ma «mi ami?» (don Giussani).

Buon cammino!

PRESENTAZIONE





“Per favore, non guardate dal balcone la vita. Le mani della vostra fede si alzino verso il cielo, ma lo facciano mentre edificano una città costruita su rapporti in cui l’amore di Dio è il fondamento. È la contemplazione del volto di Gesù morto e risorto che ricompone la nostra umanità, anche di quella frammentata per le fatiche della vita, o segnata dal peccato. Non dobbiamo addomesticare la potenza del volto di Cristo. Lasciamoci guardare da Lui”.

Papa Francesco

“Fattore fondamentale dello sguardo di Gesù Cristo è l’esistenza nell’uomo di una realtà superiore a qualsiasi realtà soggetta al tempo e allo spazio. Tutto il mondo non vale la più piccola persona umana; questa non ha nulla di paragonabile a sé nell’universo”.

Luigi Giussani



#MacerataLoreto16

con il patrocinio della Regione Marche e del Comune di Macerata

Pellegrinaggio Macerata Loreto

Come mai il pellegrinaggio da Macerata a Loreto è un avvenimento nella vita delle persone che vi partecipano, tanto da tornare ed invitare sempre nuovi amici?

Quello che abbiamo visto crescere sotto i nostri occhi non ha alcun segreto organizzativo. Il Pellegrinaggio è stato solo l'occasione che ha dato voce al bisogno che vive in noi. Una voce che, se ascoltata, diventa imponente come un popolo e semplice come una preghiera.

Dalla Messa allo stadio al cammino nella notte, dal rosario al canto, dai gesti alle testimonianze ed alla gente che ci aspetta lungo la strada: tutto è incontro con il Mistero che fa tutte le cose ed è diventato uomo nella carne della Vergine Maria. Lui è venuto per renderci certi che il bisogno che ci spinge a camminare tutta la notte ha una risposta di cui si può fare esperienza ora.

All'arrivo infatti la gioia prevale sulla stanchezza, l'evidenza sullo scetticismo, la bellezza sulla paura. Non è solo l'alba di un nuovo giorno, ma, negli occhi di tutti, l'alba della vita che Gesù risorto ci comunica.

Il percorso riprende un cammino mariano di antichissima tradizione e si snoda per 28 km tra le colline marchigiane.

Nella prima edizione del 1978 partirono poco più di 300 persone, mentre negli ultimi anni si sono superate le 100.000 presenze.

Memorabili sono stati la partecipazione di San Giovanni Paolo II nel 1993 e i messaggi in diretta telefonica di Papa Francesco nel 2013, 2014 e 2015.

Il Pellegrinaggio è proposto da Comunione e Liberazione, in comunione con la Chiesa locale.

L'Indulgenza

La Confessione perdona i peccati, ma una traccia del male commesso rimane, e va cancellata. È così anche tra di noi: un amico mi perdona l'offesa ricevuta. Tutto a posto? No. Per risanare l'amicizia gli offro un dono. L'amicizia con Dio, ferita dai peccati, può essere sanata con un percorso di purificazione (Purgatorio).

Ma la Chiesa, custode dell'infinita misericordia di Cristo, offre all'uomo una strada speciale per sanare la ferita del peccato già in questa vita: l'indulgenza. È un dono che la Chiesa, attingendo al tesoro di bene accumulato da Cristo, dai santi, e dalle persone che operano il bene, concede per riportare in pienezza l'amicizia con Dio. La sua storia ci aiuta a comprenderne meglio il significato e il valore. Nei primi secoli del cristianesimo, coloro che commettevano un peccato grave (apostasia, omicidio, aborto, adulterio), non ricevevano subito l'assoluzione del vescovo, ma soltanto dopo aver fatto una penitenza dura e lunga.

Questi "peccatori", però, potevano chiedere ai confessori della fede (coloro che avevano subito persecuzioni e torture per la fede) di ottenere dal vescovo l'indulgenza, cioè la riduzione o la cancellazione della penitenza. Così, un cristiano forte soccorreva un fratello in Cristo debole. Bellissimo!

Per questo Papa Francesco offre a tutti il Giubileo Straordinario della Misericordia.

Oggi per ottenere l'indulgenza sono necessari:

1. la Confessione per domandare ed ottenere il perdono dei peccati;
2. la Comunione Eucaristica, per essere unito a Cristo;
3. la Preghiera secondo le intenzioni del Papa, per rafforzare il legame con la Chiesa;
4. il Passaggio attraverso la Porta Santa a Roma o nelle Diocesi; oppure un pellegrinaggio, recitare il Rosario insieme, o compiere opere buone indicate per l'indulgenza come le 14 Opere di Misericordia Corporali e Spiritualì.

La Fiaccola per la Pace

Sorta in occasione del Grande Giubileo dell'Anno 2000, la Fiaccola per la Pace vuole mettere in connessione il Pellegrinaggio con la Chiesa e il suo Pastore, come testimonianza della luce e della pace di Cristo nel mondo.

Viene benedetta ogni anno dal Santo Padre durante l'Udienza del Mercoledì che precede il Pellegrinaggio e inizia il suo tragitto alla volta di Macerata.

La staffetta dei tedofori percorre l'antica strada che collegava l'Urbe all'Adriatico (Terni, Spoleto, Foligno, Assisi), spesso visitando i luoghi di un'Italia bisognosa di sostegno (come nel caso della visita alla popolazione terremotata de L'Aquila nel 2009 e 2010).

Quest'anno dal 18 al 20 maggio, la Fiaccola è stata presente all'inaugurazione del Centro Giovanni Paolo II di Cracovia.



Numeri Utili

Segreteria Associazione

331 52 03 343 (*Macerata*)

331 25 49 670 (*Loreto*)

Info Croce Rossa Italiana

366 20 98 880

Sede associazione

0733 23 64 01 (*Macerata*)



Indicazioni per raggiungere i pullman a Loreto

Consigliamo a tutti i pellegrini di portare con sé i recapiti telefonici dell'autista e del responsabile del gruppo, prendendo nota del numero e del parcheggio assegnati al proprio pullman.

I pellegrini, dopo essere giunti in Piazza della Madonna e aver fatto visita alla Santa Casa, dovranno uscire obbligatoriamente dalle **due vie laterali alla Basilica** (**via Melozzo da Forlì**, guardando la facciata a destra, e **vicolo degli Stemmi**, guardando la facciata a sinistra) senza tornare indietro.

Usciti da **Porta Marina**, è possibile raggiungere il proprio pullman seguendo le indicazioni:

- **A sinistra** percorrendo **via Castelfidardo** per il **“Parcheggio Rosso: Bagaloni-Eurhope”** (per i pullman di Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Puglia, Toscana, Trentino-Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, Svizzera).
- **A destra** percorrendo **via Don Minzoni, via Ungheria, via Don Borromei** per il **“Parcheggio Blu: zona Palacongressi”**. **I pullman sono parcheggiati a partire da via Stegher, via Aldo Moro e al Palacongressi, raggiungibile attraverso il Centro Terra dei Fioretti** (per i pullman di Abruzzo, Marche, Molise).

Per i pellegrini che desiderano ritornare a Macerata, l'Associazione “Comitato Pellegrinaggio a Loreto” mette a disposizione alcuni pullman numerati da MC1 a MC12, in sosta nella **zona del Parcheggio Blu - Palacongressi**.

Nelle pagine seguenti è riportata la mappa della città di Loreto con le indicazioni dei percorsi e dei parcheggi.

A detailed street map of an urban area. A large area in the upper left is shaded in red and outlined in red, representing the 'Parcheeggio ROSSO Bagaloni-Eurhope'. A red line follows a path through the upper part of the map, starting from the red area and heading towards the top right. A blue line follows a path in the lower right area, representing the 'Parcheeggio BLU zona Palacongressi'. Three orange location pins are placed on the map: one on the red area, one on the red path, and one on the blue path. A white box with a black border contains the text 'Piazza del Santuario'. Another white box with a black border contains the text 'via Castelfidardo' at the top. A third white box with a black border contains the text 'via Stegh' at the bottom right. The map shows various buildings, streets, and topographical features like contour lines and elevation markers (e.g., 79.5, 54.5, 120.8, 105.2, 144.7, 161.7, 142.2).

via Castelfidardo

**Piazza del
Santuario**

**Parcheeggio ROSSO
Bagaloni-Eurhope**

via Stegh

Parcheeggi e percorsi

 **Parcheeggio ROSSO Bagaloni - Eurhope** 

 **Parcheeggio BLU zona Palacongressi** 

Porta Marina

via Don Minzoni

**Parcheggio BLU
Palacongressi**

si dei pellegrini

Percorso pedonale Bagaloni - Eurhope

Percorso pedonale via Stegher - Palacongressi

INTRODUZIONE



Il tuo 5x1000 al Pellegrinaggio

È molto semplice e non costa nulla

Il Tuo 5x1000

L'Associazione "Amici del Pellegrinaggio Macerata-Loreto", che sostiene e promuove il Pellegrinaggio a piedi da Macerata a Loreto, è tra le associazioni di promozione sociale a cui quest'anno è possibile destinare il 5 x 1000 delle imposte sul reddito.

AMICI DEL PELLEGRINAGGIO
MACERATA-LORETO



*Grazie alla tua firma...
Continueremo il cammino!*

CODICE FISCALE 93051740434

È molto semplice e non costa nulla: basta firmare all'interno dei moduli CUD, 730 e UNICO la sezione "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale..." e riportare il codice fiscale dell'Associazione.

Per maggiori informazioni consulta il nostro sito

www.pellegrinaggio.org



Di cosa abbiamo bisogno
per vivere ?

**Attenti, desiderosi di vivere
ogni passo del nostro cammino**

**“L’unica gioia al mondo è cominciare.
È bello vivere perché vivere è cominciare,
sempre, ad ogni istante”**

Cesare Pavese

“Su ogni istante grava il peso dell’eterno”

Ada Negri

**“Cammina l’uomo
quando sa bene dove andare”**

Claudio Chiuffo

stadio

SANTA MESSA

Presieduta da S.Em. Card. Edoardo Menichelli

CANTO D'INGRESSO

Discendi, Santo Spirito

Enrico Galbiati / Albert Schweitzer

Discendi, Santo Spirito
le nostre menti illumina;
del ciel la grazia accordaci
tu, Creator degli uomini.

Chiamato sei Paraclito
e dono dell'Altissimo,
sorgente limpidissima,
d'amore fiamma vivida.

I sette doni mandaci,
onnipotente Spirito;
le nostre labbra trepide
in te sapienza attingano.

I nostri sensi illumina,
fervor nei cuori infondici;
rinvigorisci l'anima
nei nostri corpi deboli.

Dal male tu ci libera,
serena pace affrettaci;
con te vogliamo vincere
ogni mortal pericolo.

Il Padre tu rivelaci
e il Figlio, l'Unigenito;
per sempre tutti credano
in te, divino Spirito. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Dal secondo libro di Samuele

12, 7-10.13

In quei giorni, Natan disse a Davide: «Così dice il Signore, Dio d'Israele: Io ti ho unto re d'Israele e ti ho liberato dalle mani di Saul, ti ho dato la casa del tuo padrone e ho messo nelle tue braccia le donne del tuo padrone, ti ho dato la casa d'Israele e di Giuda e, se questo fosse troppo poco, io vi aggiungerei

anche altro. Perché dunque hai disprezzato la parola del Signore, facendo ciò che è male ai suoi occhi? Tu hai colpito di spada Urià l'Ittita, hai preso in moglie la moglie sua e lo hai ucciso con la spada degli Ammoniti. Ebbene, la spada non si allontanerà mai dalla tua casa, poiché tu mi hai disprezzato e hai preso in moglie la moglie di Urià l'Ittita».

Allora Davide disse a Natan: «Ho peccato contro il Signore!». Natan rispose a Davide: «Il Signore ha rimosso il tuo peccato: tu non morirai».

Parola di Dio

Rendiamo Grazie a Dio.

Salmo responsoriale

Sal 31 (32)

Rit: Togli, Signore, la mia colpa e il mio peccato.

Beato l'uomo a cui è tolta la colpa
e coperto il peccato.

Beato l'uomo a cui Dio non imputa il delitto
e nel cui spirito non è inganno.

Ti ho fatto conoscere il mio peccato,
non ho coperto la mia colpa.

Ho detto: «Confesserò al Signore le mie iniquità»
e tu hai tolto la mia colpa e il mio peccato.

Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia,
mi circondi di canti di liberazione.

Rallegratevi nel Signore ed esultate, o giusti!
Voi tutti, retti di cuore, gridate di gioia!



Seconda lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati

2, 16.19-21

Fratelli, sapendo che l'uomo non è giustificato per le opere della Legge ma soltanto per mezzo della fede in Gesù Cristo, abbiamo creduto anche noi in Cristo Gesù per essere giustificati per la fede in Cristo e non per le opere della Legge; poiché per le opere della Legge non verrà mai giustificato nessuno.

In realtà mediante la Legge io sono morto alla Legge, affinché io viva per Dio. Sono stato crocifisso con Cristo, e non vivo più io, ma Cristo vive in me.

E questa vita, che io vivo nel corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me. Dunque non rendo vana la grazia di Dio; infatti, se la giustificazione viene dalla Legge, Cristo è morto invano.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

1 Gv 4, 10b

Alleluia, alleluia.

Dio ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati.

Alleluia.



Vangelo

+ *Dal Vangelo secondo Luca*

7, 36 – 50

In quel tempo, uno dei farisei invitò Gesù a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. Ed ecco, una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, portò un vaso di profumo; stando dietro, presso i piedi di lui, piangendo, cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di profumo.

Vedendo questo, il fariseo che l'aveva invitato disse tra sé: «Se costui fosse un profeta, saprebbe chi è, e di quale genere è la donna che lo tocca: è una peccatrice!».

Gesù allora gli disse: «Simone, ho da dirti qualcosa». Ed egli rispose: «Di' pure, maestro». «Un creditore aveva due debitori: uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. Non avendo essi di che restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi di loro dunque lo amerà di più?». Simone rispose: «Suppongo sia colui al quale ha condonato di più». Gli disse Gesù: «Hai giudicato bene».

E, volgendosi verso la donna, disse a Simone: «Vedi questa donna? Sono entrato in casa tua e tu non mi hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. Tu non mi hai dato un bacio; lei invece, da quando sono entrato, non ha cessato di baciarmi i piedi. Tu non hai unto con olio il mio capo; lei invece mi ha cosperso i piedi di profumo. Per questo io ti dico: sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco».

Poi disse a lei: «I tuoi peccati sono perdonati». Allora i



commensali cominciarono a dire tra sé: «Chi è costui che perdona anche i peccati?». Ma egli disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; va' in pace!».

Parola del Signore

Lode a Te, Cristo.

OFFERTORIO

Pod Tvoju milost' (Sub Tuum praesidium)

D. Bortnajanskij

Pod Tvoju milost' pribiegajem,
bogoroditse dievo,
molienij naših nie priezri v scorbieh,
no ot bied izbavi nas, jedina chistaja
i blagosloviennaja priesviataja bogoroditse, spasi nas.

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio: non disprezzare le nostre suppliche, di noi che siamo nella prova, ma liberaci da ogni pericolo, oh Vergine Gloriosa e Benedetta.

CANTI ALLA COMUNIONE

Dal profondo

Stefano Pianori

*Tu ci hai amato Signore
dal profondo del tempo,
tu ci hai amato Signore
per ogni momento.*

Prima che il Padre dicesse:
 “Siano i cieli e la terra”,
 prima che il Padre volesse,
 dal profondo del tempo.

“Adamo non peccare,
 non tradirmi mai,
 sono io che ti ho chiamato
 dal profondo del tempo”.

La pace è rinata
 dal sangue tuo per noi,
 la strada era segnata
 dal profondo del tempo.

Il mondo finirà
 e tu ritornerai
 e mi porterai
 nel profondo del tempo.

Jesu dulcis memoria

Inno gregoriano, sec. XII

Jesu, dulcis memoria,
 dans vera cordis gaudia:
 sed super mel et omnia,
 ejus dulcis praesentia.

Nil canitur suavius,
 nil auditur jucundius,
 nil cogitatur dulcius,
 quam Jesus Dei Filius.

Jesu, spes paenitentibus,
 quam pius es petentibus!
 Quam bonus te quaerentibus!
 Sed quid invenientibus?

Nec lingua valet dicere,
 nec littera exprimere:
 expertus potest credere,
 quid sit Jesum diligere.

Sis, Jesu, nostrum gaudium,
 qui es futurus praemium:
 sit nostra in te gloria
 per cuncta semper saecula.

Amen.

O Gesù, ricordo di dolcezza, sorgente di gioia vera al cuore: ma sopra ogni dolcezza, dolcezza è la Sua presenza. Nulla si canta di più soave, nulla si ode di più giocondo, nulla di più dolce si pensa, che Gesù, Figlio di Dio. Gesù, speranza di chi ritorna al bene, quanto sei pietoso verso chi ti desidera, quanto sei buono verso chi ti cerca, ma che sarai per chi ti trova? La bocca non sa dire, la parola non sa esprimere; solo chi lo prova può credere cosa sia amare Gesù. Sii, o Gesù, la nostra gioia, Tu che sarai l'eterno premio; in Te sia la nostra gloria per ogni tempo. Amen.



CONSEGNA DELLA CROCE

S.Em. Card. Edoardo Menichelli:

«Ora affido a voi, cari giovani, la Croce che vi farà da guida nel vostro Pellegrinaggio al Santuario di Loreto. Imparate dall'esperienza di questa notte a seguire, anche sulle strade del vostro quotidiano cammino, la Croce di Cristo, nella quale è salvezza, vita e risurrezione. La Beata Vergine Maria, stella luminosa che annuncia il mattino della redenzione, vi accompagni sempre sulle strade della vostra esistenza».

CANTO FINALE

È l'ora che pia

Libero

È l'ora che pia
la squilla fedel,
le note c'invia
dell'Ave del ciel.

Ave, ave, ave Maria!
Ave, ave, ave Maria!

Nel piano di Dio
l'Eletta sei tu,
che porti nel mondo
il Figlio Gesù.

A te Immacolata,
la lode, l'amor:
tu doni alla Chiesa
il suo Salvator.

Di tutti i malati
solleva il dolor,
consola chi soffre
nel corpo e nel cuor.

Proteggi il cammino
di un popolo fedel,
ottieni ai tuoi figli
di giungere al ciel.



in cammino

ROSARIO

Con una presenza nello sguardo

I misteri del Rosario ci invitano a guardare quell'apparente fragilità che continua a riempirci di stupore.

INTENZIONI DI PREGHIERA

- Per implorare dalla misericordia di Dio il dono della pace tra gli uomini e tra i popoli;
- Per i cristiani perseguitati a causa della fede e per la libertà religiosa nel mondo;
- Perché radicati in Cristo possiamo renderLo presente attraverso le nostre vite nelle periferie esistenziali, in ogni ambiente e circostanza in cui si consuma il dramma dei nostri fratelli uomini;
- Per i giovani, in particolare per quanti concludono l'anno scolastico o affrontano gli esami.





Ti ho aspettato
giorno e notte

I MISTERI DELLA GIOIA

Letture dal Magistero di Papa Francesco

1° MISTERO DELLA GIOIA

L'annuncio dell'Angelo a Maria

Dal Vangelo di Luca: «L'angelo disse a Maria: “Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio...”. Allora Maria disse: “Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto”. E l'angelo partì da lei (Lc 1, 35-38)».

Padre nostro.

10 Ave Maria.

Gloria.

Veni Sancte Spiritus.

Veni per Mariam.

Il Mistero

A. Sicari e G. Bracchi

*Chi accoglie nel suo cuore
il volere del Padre Mio
sarà per Me fratello,
fratello, sorella e madre.*

Con occhi semplici voglio guardare
della mia vita svelarsi il Mistero:

là dove nasce profonda l'aurora
d'una esistenza chiamata al Tuo amore.

M'hai conosciuto da secoli eterni
m'hai costruito in un ventre di donna
ed hai parlato da sempre al mio cuore
perché sapessi ascoltare la Tua voce.

Guardo la terra e guardo le stelle
e guardo il seme caduto nel campo,
sento che tutto si agita e freme,
mentre il Tuo regno, Signore, già viene.

Se vedo l'uomo ancora soffrire,
se il mondo intero nell'odio si spezza,
io so che è solo il travaglio del parto
d'un uomo nuovo che nasce alla vita.

2° MISTERO DELLA GIOIA

Maria visita Elisabetta

Dal Vangelo di Luca: «Elisabetta, piena di Spirito Santo, esclamò a gran voce: “Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell’adempimento delle parole del Signore”. Allora Maria disse: “L’anima mia magnifica il Signore” (Lc 1, 41-16)».

Padre nostro.

10 Ave Maria.

Gloria.

Veni Sancte Spiritus.

Veni per Mariam.

Magnificat*Trapp. di Vitorchiano*

***Tu sei la luce che mai non si spegne,
dimora di Colui che non ha tetto, Madre e Vergine.***

L'anima mia magnifica il Signore
e si allieta il mio spirito in Dio mio salvatore,
poiché ha guardato alla miseria della sua serva:
e ora tutti i secoli mi diranno beata.

Poiché il potente mi ha fatto grandi cose,
e Santo è il suo nome;
e il suo amore per secoli e secoli
a coloro che lo temono.

Egli opera potenza col suo braccio,
disperde i superbi nell'intento del loro cuore;
abbatte i potenti dai troni
e innalza i miseri;

gli affamati li riempie di beni,
e i ricchi li svuota;
solleva Israele, suo servo,
ricordando il suo amore.

Così ha parlato ai nostri padri
per Abramo e la sua discendenza, nei secoli.
Sia gloria al Padre onnipotente,
al Figlio, allo Spirito Santo. Amen.

***Tu sei la luce che mai non si spegne,
dimora di Colui che non ha tetto, Madre e Vergine.***

3° MISTERO DELLA GIOIA

Gesù nasce a Betlemme

Dal Vangelo di Luca: «Maria diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia... C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro: "Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore" (Lc 2, 7-11)».

Padre nostro.

10 Ave Maria.

Gloria.

Veni Sancte Spiritus.

Veni per Mariam.

Tu scendi dalle stelle

trad. attribuito a S. Alfonso de' Liguori

Tu scendi dalle stelle, o re del cielo,
e vieni in una grotta al freddo, al gelo
e vieni in una grotta al freddo, al gelo.

O bambino mio divino

io ti vedo qui a tremar.

O Dio beato

Ahi quanto ti costò l'avermi amato!

Ahi quanto ti costò l'avermi amato!

A te che sei del mondo il creatore
 or mancan panni e fuoco, o mio Signore.
 or mancan panni e fuoco, o mio Signore.

Caro eletto pargoletto,
 quanto questa povertà
 più m'innamora
 Giacché ti fece, amor, povero ancora.
 Giacché ti fece, amor, povero ancora.

4° MISTERO DELLA GIOIA

Gesù presentato al tempio

Dal Vangelo di Luca: «Secondo la Legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore...

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone... egli prese il bambino tra le braccia e benedisse Dio: "Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola; perché i miei occhi han visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli, luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele" (Lc 2, 22-25 e 28-32)».

**Padre nostro.
 10 Ave Maria.
 Gloria.**

Veni Sancte Spiritus.
Veni per Mariam.

Cantico dei redenti

Alberto Marani

*Il Signore è la mia salvezza
e con lui non temo più,
perché ho nel cuore la certezza:
la salvezza è qui con me.*

Ti lodo Signore perché
un giorno eri lontano da me,
ora invece sei tornato
e mi hai preso con te.

Berrete con gioia alle fonti,
alle fonti della salvezza
e quel giorno voi direte:
lodate il Signore, invocate il suo nome.

Fate conoscere ai popoli
tutto quello che lui ha compiuto
e ricordino per sempre,
ricordino sempre che il suo nome è grande.

Cantate a chi ha fatto grandezze
e sia fatto sapere nel mondo;
grida forte la tua gioia,
abitante di Sion, perché grande
con te è il Signore.

5° MISTERO DELLA GIOIA

Gesù ritrovato nel tempio tra i dottori

Dal Vangelo di Luca: «Quando Gesù ebbe dodici anni, Maria e Giuseppe salirono secondo l'usanza al Tempio; trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero... Dopo tre giorni lo trovarono nel Tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava... Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: "Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo". Ed egli rispose: "Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?" (Lc, 2, 42-43 e 46-49)».

Padre nostro.

10 Ave Maria.

Gloria.

Veni Sancte Spiritus.

Veni per Mariam.

Mi prendi per la mano

Tradizionale

Mi prendi per la mano, o mio Gesù,
col tuo poter sovrano guidami tu.

Dirigi i passi miei nel tuo sentier,
la luce mia tu sei, l'eterno ver.

La gioia e il dolore vengon da te,
nel tuo divino amore trovo mercé.
A te mi affido solo, o Salvator,
e trovo nel mio duolo conforto ognor.

S'addensi la bufera sul mio cammin,
sia pur la notte nera, tu sei vicin.
Con te non ho timore, mi guida tu,
avvinci questo core a te, Gesù.

TESTIMONIANZE

Mira il tuo popolo

A. Varnavà

Mira il tuo popolo, bella Signora,
che pien di giubilo oggi t'onora.
Anch'io festevole corro ai tuoi pie':
o Santa Vergine prega per me!

In questa misera valle infelice
tutti t'invocano soccorritrice:
questo bel titolo conviene a te:
o santa Vergine, prega per me!

Il pietosissimo tuo dolce cuore
certo è rifugio del peccatore:
tesori e grazie racchiude in sé;
o santa Vergine, prega per me!



La tenerezza di Dio

I MISTERI DELLA LUCE

Letture dal Magistero di Papa Francesco

1° MISTERO DELLA LUCE

Gesù battezzato nel Giordano

Dal Vangelo di Giovanni: «Il giorno dopo Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: “Ecco l’Agnello di Dio”. E i due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù (Gv 1, 35-37)».

Padre nostro.
10 Ave Maria.
Gloria.

Veni Sancte Spiritus.
Veni per Mariam.

Noi non sappiamo chi era

Aldo e Giorgio Roscio / Alberto e Giuseppe Agape

*Noi non sappiamo chi era,
noi non sappiamo chi fu,
ma si faceva chiamare Gesù.*

Pietro lo incontrò sulla riva del mare,
Paolo lo incontrò sulla via di Damasco.
Vieni, fratello: ci sarà un posto,
posto anche per te.

Maria lo incontrò sulla pubblica strada,
 Disma lo incontrò in cima alla croce.
 Vieni, fratello: ci sarà un posto,
 posto anche per te.

Noi lo incontrammo all'ultima ora,
 io l'ho incontrato all'ultima ora.
 Vieni, fratello: ci sarà un posto,
 posto anche per te.

*Ora sappiamo chi era,
 ora sappiamo chi fu:
 era colui che cercavi,
 si faceva chiamare Gesù.*

2° MISTERO DELLA LUCE

Gesù alle nozze di Cana

Dal Vangelo di Giovanni: «Tre giorni dopo, ci fu uno spozalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora». La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà» (Gv 2, 1-5)».

**Padre nostro.
 10 Ave Maria.
 Gloria.**

Veni Sancte Spiritus.
Veni per Mariam.

Il disegno*Alberto Marani*

***Avevi scritto già
il mio nome lassù nel cielo,
avevi scritto già
la mia vita insieme a Te,
avevi scritto già di me.***

Nel mare del silenzio una voce si alzò,
da una notte senza confini una luce brillò,
dove non c'era niente quel giorno.

E quando la Tua mente fece splendere le stelle,
e quando le Tue mani modellarono la terra,
dove non c'era niente quel giorno.

E quando hai calcolato la profondità del cielo,
e quando hai colorato ogni fiore della terra,
dove non c'era niente quel giorno.

E quando hai disegnato le nubi e le montagne,
e quando hai disegnato il cammino di ogni uomo,
lo avevi fatto anche per me.

***Se ieri non sapevo,
oggi ho incontrato Te,
e la mia libertà
è il Tuo disegno su di me,
non cercherò più niente perché
Tu mi salverai.***



3° MISTERO DELLA LUCE

Gesù annuncia il Regno di Dio

Dal Vangelo di Marco: «Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù si recò nella Galilea predicando il vangelo di Dio e diceva: “Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al vangelo” (Mc 1, 14-15)».

**Padre nostro.
10 Ave Maria.
Gloria.**

Veni Sancte Spiritus.
Veni per Mariam.

Il seme

Claudio Chieffo

Il Signore ha messo un seme
nella terra del mio giardino.
Il Signore ha messo un seme
nel profondo del mio mattino.

Io appena me ne sono accorto
sono sceso dal mio balcone
e volevo guardarci dentro,
e volevo vedere il seme.

Ma il Signore ha messo il seme
nella terra del mio giardino.

Il Signore ha messo il seme
all'inizio del mio cammino.

Io vorrei che fiorisse il seme,
io vorrei che nascesse il fiore,
ma il tempo del germoglio
lo conosce il mio Signore.

Il Signore ha messo un seme
nella terra del mio giardino.
Il Signore ha messo un seme
nel profondo del mio mattino.

4° MISTERO DELLA LUCE

La trasfigurazione di Gesù

Dal Vangelo di Luca: «Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. E, mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante... Venne una nube e li avvolse; all'entrare in quella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: "Questi è il mio Figlio prediletto: ascoltatelo". Appena la voce cessò, Gesù restò solo (Lc 9, 28-29 e 34-36)».

Padre nostro.
10 Ave Maria.
Gloria.

Veni Sancte Spiritus.
Veni per Mariam.

Ma non avere paura

Claudio Chieffo

***Ma non avere paura,
non ti fermare mai
perché il mio amore è fedele
e non finisce mai.***

Guardo sempre dentro me
e non vedo te,
c'è rumore nel mio cuor
e non so perché.

Non sapere cosa dir,
non saper che far
«Fai silenzio dentro te
ed ascolta me».

Ogni volta che tu vuoi
tu mi troverai
e l'amore mio, lo sai
non finisce mai.

5° MISTERO DELLA LUCE

Gesù presente nell'Eucaristia

Dal Vangelo di Luca: «Quando fu l'ora, prese posto a tavola e gli apostoli con lui, e disse: "Ho desiderato ardentemente di mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione, poiché vi dico: non la mangerò più, finché essa non si compia nel regno di Dio" (Lc 22, 16)».

**Padre nostro.
10 Ave Maria.
Gloria.**

Veni Sancte Spiritus.
Veni per Mariam.

Il pane del cammino

F. Motta – P. Sequeri

*Il tuo popolo in cammino
cerca in te la guida
sulla strada verso il Regno
sei sostegno col tuo corpo
Resta sempre con noi, o Signore.*

È il tuo pane Gesù che ci dà forza
e rende più sicuro il nostro passo.
Se il vigore nel cammino si svilisce
la tua mano dona lieta la speranza.

E' il tuo vino, Gesù, che ci disseta
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.
Se la gioia cede il passo alla stanchezza,
la tua voce fa rinascere freschezza.

TESTIMONIANZE

PREGHIERA DEI FEDELI

O del cielo gran Regina

O del Cielo gran Regina tutti corrono a' tuoi piè;
e alla grazia tua divina, dan tributo di lor fè.

*O Maria, Madre pia,
o Regina tu del Ciel, stendi il manto
tutto santo, sul tuo popolo fedel.*

Sei Regina di clemenza e il tuo popolo fedel
sa i prodigi di potenza che fai piovere dal Ciel.

Par che un mistico linguaggio parli il labbro celestial;
è il tuo sguardo un vivo raggio che conforta ogni mortal.

Tu ci attiri verso il cielo con quell'occhio tuo divin,
e ci additi senza velo un più fulgido confin.

ADORIAMO LA SUA DOLCE PRESENZA

La Sua dolce presenza è ciò che il cuore degli uomini invoca,
anche in maniera inconsapevole. Adorare significa riconoscere
con meraviglia la vita nuova che con Lui entra nel mondo.

Guardiamo con semplicità a questo pane nuovo sorpresi di poter
amare Cristo in ogni cosa e sopra ogni cosa.

Salmo 84

Rit: Beato chi trova in Te la sua forza

Quanto sono amabili le tue dimore,
Signore degli eserciti!
L'anima mia languisce
e brama gli atri del Signore.

Il mio cuore e la mia carne
esultano nel Dio vivente.

Anche il passero trova la casa,
la rondine il nido, dove porre i suoi piccoli,
presso i tuoi altari, Signore degli eserciti,
mio re e mio Dio.

Beato chi abita la tua casa
sempre canta le tue lodi!

Beato chi trova in te la sua forza
e decide nel suo cuore il santo viaggio.

Passando per la valle del pianto
la cambia in una sorgente,
anche la prima pioggia
l'ammanta di benedizioni.

Cresce lungo il cammino il suo vigore,
finché compare davanti a Dio in Sion.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

Tantum ergo

Gregoriano

Tantum ergo sacramentum
veneremur cernui,
et antiquum documentum
novo cedat ritui,
praestet fides supplementum
sensuum defectui.

Genitori genitoque
laus et iubilatio,
salus, honor, virtus quoque
sit et benedictio,
procedenti ab utroque
compar sit laudatio.
Amen.

*Questo grande sacramento
adoriamo supplici;
ogni antico insegnamento
ceda al rito mistico;
e dei sensi lo sgomento
viva fede superi.*

*Padre e Figlio veneriamo
con il Santo Spirito;
e l'Altissimo lodiamo
con intenso giubilo;
gloria, osanna a lui cantiamo
ora e in tutti secoli.
Amen.*

Preghiamo

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

Ripetiamo insieme

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo santo nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.
 Benedetto il suo preziosissimo Sangue.
 Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.
 Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
 Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.
 Benedetta la sua santa e immacolata concezione.
 Benedetta la sua gloriosa assunzione.
 Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.
 Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.
 Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

Non nobis

Non nobis, Domine,
 Domine.

Non nobis, Domine.

Sed nomini,

sed nomini tuo da gloriam.

Non a noi, Signore,

Signore,

Non a noi, Signore.

Ma al tuo nome,

ma al tuo nome da' gloria.



«Ti ho amato di
un amore eterno»

Ger 31, 3

I MISTERI DEL DOLORE

Letture dal Magistero di Papa Francesco

1° MISTERO DEL DOLORE

Gesù nell'orto degli ulivi

Dal Vangelo di Luca: «Uscito se ne andò, come al solito, al monte degli Ulivi; anche i discepoli lo seguirono. Giunto sul luogo, disse loro: “Pregate, per non entrare in tentazione”. Poi si allontanò da loro quasi un tiro di sasso e, inginocchiatosi, pregava: “Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà” (Lc 22, 39-42)».

Padre nostro.
10 Ave Maria.
Gloria.

Veni Sancte Spiritus.
Veni per Mariam.

Io ti offro

M. Giombini

*Io ti offro la mia vita,
 o mio Signore.
 Io ti offro tutto di me,
 tutto di me, tutto di me.*

Chiunque in te spera,
 non resta deluso (2 v.)
 Ci hai dato la vita
 tra i veri viventi (2 v.)

2° MISTERO DEL DOLORE Gesù flagellato alla colonna

Dal Vangelo di Matteo: «Gesù intanto comparve davanti al governatore, e il governatore lo interrogò dicendo: “Sei tu il re dei Giudei?”. Gesù rispose: “Tu lo dici”. E mentre lo accusavano i sommi sacerdoti e gli anziani, non rispondeva nulla... Allora rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso (Mt 27, 11-12.26)».

Padre nostro.

10 Ave Maria.

Gloria.

Veni Sancte Spiritus.

Veni per Mariam.

Il nostro cuore

Roberto Grotti

*Il nostro cuore non si è perduto
i nostri passi non hanno smarrito
la tua strada.*

Né l'angoscia, né il dolore, la paura e la spada...
Mai il tuo sguardo fuggirò, la tua casa lascerò.

Della morte, della vita, del presente, del futuro
la tua gente non ha paura, la tua rocca sta sicura.

Col mio canto, la mia gioia, con l'amore e le parole
la tua gloria loderò, la tua forza griderò.

3° MISTERO DEL DOLORE

Gesù coronato di spine

Dal Vangelo di Matteo: «Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la coorte. Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo, con una canna nella destra; poi mentre gli si inginocchiavano davanti lo schernivano: “Salve, re dei Giudei!”. E sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo (*Mt 27, 27-30*)».

Padre nostro.

10 Ave Maria.

Gloria.

Veni Sancte Spiritus.

Veni per Mariam.

L'opera

Claudio Chieffo

Beati i furbi, beati i ricchi,
beati quelli che han denaro in tasca,
beati i forti ed i violenti,
beati quelli che sono potenti.

Beati quelli che a questo mondo
giocano sempre al girotondo,
beati quelli che sulla terra
vincono sempre la loro guerra.

Ma l'amaro, l'amaro che c'è in me,
sarà mutato in allegria. (2 volte)

Quel giorno si farà una grande festa
e allora canteremo insieme;
sarà il bel giorno di una grande festa
e allora balleremo insieme.

4° MISTERO DEL DOLORE

Gesù sulla via del Calvario

Dal Vangelo di Matteo: «Dopo averlo così schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti e lo portarono via per crocifiggerlo... Dopo averlo quindi crocifisso, si spartirono le sue vesti tirandole a sorte (Mt 27, 31-35)».

Padre nostro.

10 Ave Maria.

Gloria.

Veni Sancte Spiritus.

Veni per Mariam.

Stabat Mater

Jacopone da Todi

Stabat Mater dolorosa
iuxta Crucem lacrimosa,
dum pendeat Filius.

*Piena di dolore la madre era
rimasta lì abbracciata alla croce
dalla quale pendeva suo figlio.*

Cuius animam gementem,
contristatam et dolentem
pertransivit gladius.

O quam tristis et afflicta
fuit illa benedicta
Mater Unigeniti.

Eia Mater fons amoris,
me sentire vim doloris
fac ut tecum lugeam.

Fac ut ardeat cor meum
in amando Christum Deum,
ut sibi complaceam.

Quando corpus morietur,
fac ut animae donetur
Paradisi gloria.

*Una spada le aveva
trapassato l'anima straziata,
lacerata dal dolore.*

*Quanto fu terribilmente afflitta
la benedetta madre
dell'Unigenito.*

*Sù, madre sorgente d'amore,
fammi sentire la profondità
del tuo dolore, così che io
pianga con te.*

*Concedi che il mio cuore
arda per amore di Cristo Dio,
così che io non sia più
indegno del suo amore.*

*Quando questo corpo
morirà fa' che all'anima sia
donata la pace gloriosa
del paradiso. Amen.*

5° MISTERO DEL DOLORE

Gesù muore in croce

Dal Vangelo di Matteo: «Da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio si fece buio su tutta la terra. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: «Eli, Eli, lemà sabactàni?», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «Costui chiama Elia». E subito uno di loro corse a prendere una

spugna e, imbevuta di aceto, la fissò su una canna e così gli dava da bere. Gli altri dicevano: “Lascia, vediamo se viene Elia a salvarlo!”. E Gesù, emesso un alto grido, spirò (Mt 27, 45-50)».

Padre nostro.

10 Ave Maria.

Gloria.

Veni Sancte Spiritus.

Veni per Mariam.

Tu mi guardi dalla croce

Anonimo, attr. Wolfgang Amadeus Mozart

Tu mi guardi dalla croce
Questa sera, mio Signor,
ed intanto la tua voce
mi sussurra :”Dammi il cuor!”

Questo cuore sempre ingrato
oh, comprenda il tuo dolor
e dal sonno del peccato
lo risvegli, alfin, l’amor.

Madre afflitta, tristi giorni
ho trascorso nell’error.
Madre buona, fa’ ch’io torni
lacrimando al Salvatore.

TESTIMONIANZE

PREGHIERA DEI FEDELI

IN CAMMINO



Vergin Santa

Vergin Santa, che accogli benigna
chi T'invoca con tenera fede,
volgi lo sguardo dall'alta Tua sede
alle preci d'un popol fedel.

***Deh! proteggi fra tanti perigli
i tuoi figli, Regina del Ciel! (2 v.)***

Tu Maria sei la splendida face,
che rischiara il mortal sentiero;
sei la stella che guida il nocchiero
e lo salva dall'onda crudel.

Tu che gli angeli un giorno vedesti
là sul Golgota piangerti accanto,
or asciuga de' miseri il pianto,
col materno purissimo vel.

A noi mostra pietosa il Tuo volto,
scenda a noi la Tua voce nel cuore,
come scende rugiada sul fiore,
e ravviva il suo languido vel.

BENEDIZIONE CON LA CROCE

Gesù rende positiva ogni circostanza della vita, anche quella più apparentemente ostile e dolorosa. Per le Sue piaghe siamo stati guariti.

Salmo 27

Rit: Il Signore è mia luce e mia salvezza

Il Signore è mia luce e mia salvezza,
di chi avrò paura?

Il Signore è difesa della mia vita,
di chi avrò timore?

Quando mi assalgono i malvagi
per straziarmi la carne,
sono essi, avversari e nemici,
a inciampare e cadere.

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa solo io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per gustare la dolcezza del Signore
ed ammirare il suo santuario.

Egli mi offre un luogo di rifugio
nel giorno della sventura.

Mi nasconde nel segreto della sua dimora,
mi solleva sulla rupe.

E ora rialzo la testa
sui nemici che mi circondano;
immolerò nella sua casa sacrifici d'esultanza,
inni di gioia canterò al Signore.

Ascolta, Signore, la mia voce.
Io grido: abbi pietà di me!
Rispondimi. Di te ha detto il mio cuore:
"Cercate il suo volto";
il tuo volto, Signore, io cerco.

Mostrami, Signore, la tua via,
 guidami sul retto cammino,
 a causa dei miei nemici.
 Sono certo di contemplare la bontà del
 Signore nella terra dei viventi.
 Spera nel Signore, sii forte,
 si rinfranchi il tuo cuore e spera nel Signore.

Ecce lignum

Ecce lignum Crucis,
 in quo salus mundi pependit.
 Venite, adoremus.
 (3 volte)

*Ecco il legno della croce,
 al quale è stata appesa
 la salvezza del mondo.
 Venite adoriamo.*

Non nobis

Non nobis, Domine,
 Domine.
 Non nobis, Domine.
 Sed nomini,
 sed nomini tuo da gloriam.

*Non a noi, Signore,
 Signore,
 Non a noi, Signore.
 Ma al tuo nome,
 ma al tuo nome da' gloria.*



«Simone, mi ami tu?»

Gv 21, 16

I MISTERI DELLA GLORIA

Letture dal Magistero di Papa Francesco

1° MISTERO DELLA GLORIA

Gesù risorge da morte

Dal Vangelo di Matteo: «Passato il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare il sepolcro. Ed ecco che vi fu un gran terremoto: un angelo del Signore, sceso dal cielo, si accostò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa... Per lo spavento che ebbero di lui le guardie tremarono tramortite. Ma l'angelo disse alle donne: "Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. È risorto" (Mt 28, 1-2 e 4-6)».

Padre nostro.

10 Ave Maria.

Gloria.

Veni Sancte Spiritus.

Veni per Mariam.

Cristo risusciti

Gino Stefani - Anonimo

Cristo risusciti in tutti i cuori.

Cristo si celebri, Cristo s'adori.

Gloria al Signor!

Chiamate, o popoli del regno umano,
Cristo sovrano.

Cristo si celebri, Cristo s'adori.
Gloria al Signor!

2° MISTERO DELLA GLORIA

Gesù ascende al cielo

Dal Vangelo di Marco: «Essi, poi, se ne andarono a predicare dappertutto, mentre il Signore operava con loro e confermava la parola con i segni che li accompagnavano (Mc 16,20)».

Padre nostro.
10 Ave Maria.
Gloria.

Veni Sancte Spiritus.
Veni per Mariam.

Annuncio

Vittorio Toscani

Quel che era fin da principio,
quel che abbiamo udito,
quel che abbiamo veduto
con i nostri occhi: lo annunciamo a voi.

*Lo annunciamo a voi,
La la la...*

Quel che abbiamo contemplato
e le nostre mani hanno toccato
a riguardo della Parola,
della Vita: lo annunciamo a voi.

E la vita si è manifestata
e noi abbiamo veduto
e rendiamo testimonianza
e lo annunciamo a voi.

Quel che noi abbiamo visto e udito
lo annunciamo a voi,
affinché pure voi
siate in comunione con noi.

*Siate in comunione con noi,
La la la...*

3° MISTERO DELLA GLORIA

Lo Spirito Santo scende su Maria e gli Apostoli

Dagli Atti degli Apostoli: «Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro come lingue di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo (At 2, 1-4)».

Padre nostro.

10 Ave Maria.

Gloria.

Veni Sancte Spiritus.

Veni per Mariam.

Discendi, Santo Spirito*Enrico Galbiati / Albert Schweitzer*

Discendi, Santo Spirito
 le nostre menti illumina;
 del ciel la grazia accordaci
 tu, Creator degli uomini.

Chiamato sei Paraclito
 e dono dell'Altissimo,
 sorgente limpidissima,
 d'amore fiamma vivida.

I sette doni mandaci,
 onnipotente Spirito;
 le nostre labbra trepide
 in te sapienza attingano.

I nostri sensi illumina,
 fervor nei cuori infondici;
 rinvigorisci l'anima
 nei nostri corpi deboli.

Dal male tu ci libera,
 serena pace affrettaci;
 con te vogliamo vincere
 ogni mortal pericolo.

Il Padre tu rivelaci
 e il Figlio, l'Unigenito;
 per sempre tutti credano
 in te, divino Spirito. Amen.

4° MISTERO DELLA GLORIA**Maria è assunta in cielo**

Dalla Lettera ai Romani: «E se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi (Rm 8-11)».

Padre nostro.**10 Ave Maria.****Gloria.**

Veni Sancte Spiritus.

Veni per Mariam.

Dell'aurora tu sorgi più bella

S. Guida

Dell'aurora Tu sorgi più bella
coi Tuoi raggi a far lieta la terra,
e fra gli astri che il cielo rinserra,
non v'è stella più bella di Te.

*Bella Tu sei qual sole,
bianca più della luna,
e le stelle più belle
non son belle al par di Te. (2)*

T'incoronano dodici stelle,
ai Tuoi pie' piegan l'ali del vento,
della luna s'incurva l'argento,
il Tuo manto ha il colore del ciel.

5° MISTERO DELLA GLORIA

Maria è incoronata Regina nella gloria del Paradiso

Dal Vangelo di Luca: «Allora Maria disse: “L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato a mani vuote i ricchi” (Lc 1, 46-53)».

Padre nostro.

10 Ave Maria.

Gloria.

Veni Sancte Spiritus.

Veni per Mariam.

Andrò a vederla un dì

A. Varnavà

Andrò a vederla un dì, in cielo patria mia
andrò a veder Maria, mia gioia e mio amor.

*Al ciel, al ciel, al ciel
andrò a vederla un dì! (2)*

Andrò a vederla un dì: è il grido di speranza
che infondemi costanza nel viaggio e fra i dolor.

Andrò a vederla un dì, leandrò vicino al trono,
ad ottenere in dono un serto di splendor.

Andrò a vederla un dì, lasciando questo esilio;
le poserò qual figlio il capo sopra il cor.

TESTIMONIANZE

PREGHIERA DEI FEDELI

Ti salutiamo, o Vergine

Ti salutiamo, o Vergine colomba tutta pura,
nessuna creatura è bella come Te.

*Prega per noi Maria
prega per i figli Tuoi,
Madre che tutto puoi
abbi di noi pietà!*

Di stelle risplendenti in ciel sei coronata
 Tu sei l'Immacolata la Madre di Gesù.

Vorrei salire in cielo vedere il Tuo bel viso,
 Madre del Paradiso goder con Te Gesù.

RINNOVO DELLE PROMESSE BATTESIMALI

Con il Battesimo un protagonista nuovo entra sulla
 scena del mondo.

Salmo 8

Rit: Che cos'è l'uomo perché te ne ricordi?

O Signore, nostro Dio,
 quanto è grande il tuo nome su tutta la terra:
 sopra i cieli si innalza la tua magnificenza.

Con la bocca dei bimbi e dei lattanti
 affermi la tua potenza contro i tuoi avversari,
 per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

Se guardo il tuo cielo, opera della tue dita,
 la luna e le stelle che tu hai fissate,
 che cosa è l'uomo perché te ne ricordi,
 il figlio dell'uomo perché te ne curi?

Eppure l'hai fatto poco meno degli angeli,
 di gloria e di onore lo hai coronato:
 gli hai dato potere sulle opere delle tue mani,
 tutto hai posto sotto i suoi piedi.

Tutti i greggi e gli armenti,
 tutte le bestie della campagna;
 gli uccelli del cielo e i pesci del mare,
 che percorrono le vie del mare.

O Signore, nostro Dio,
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra.

Rinunciate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio?

Rinuncio.

Rinunciate alle seduzioni del male, per non lasciarvi dominare dal peccato?

Rinuncio.

Rinunciate a satana, origine e causa di ogni peccato?

Rinuncio.

Credete in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra?

Credo.

Credete in Gesù Cristo, suo Unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti, e siede alla destra del Padre?

Credo.

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

Credo.

Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci ha liberati dal peccato e ci ha fatti rinascere dall'acqua e dallo Spirito santo, ci custodisca per la vita eterna.

Amen.

BENEDIZIONE CON L'ACQUA SANTA

Salve Regina

Salve, Regina,
 mater misericordiae;
 vita, dulcedo
 et spes nostra, salve.
 Ad te clamamus
 exules filii Evae.
 Ad te suspiramus,
 gementes et flentes
 in hac lacrimarum valle.
 Eia ergo advocata nostra,
 illos tuos misericordes oculos
 ad nos converte.
 Et Jesum,
 benedictum fructum ventris tui,
 nobis post hoc exilium ostende.
 O clemens, o pia,
 o dulcis virgo Maria.

*Salve, Regina,
 madre di misericordia,
 vita, dolcezza
 e speranza nostra, salve.
 A te ricorriamo
 esuli figli di Eva.
 A te sospiriamo,
 gementi e piangenti
 in questa valle di lacrime.
 Orsù dunque advocata nostra
 rivolgiti a noi
 gli occhi tuoi misericordiosi
 e mostraci dopo questo esilio,
 Gesù, il frutto benedetto
 del ventre tuo.
 O Clemente, o Pia,
 o Dolce Vergine Maria.*

LITANIE DELLA BEATA VERGINE

Kyrie, eleison	<i>Signore, pietà</i>
Christe, eleison	<i>Cristo, pietà</i>
Kyrie, eleison	<i>Signore, pietà</i>
Christe, audi nos	<i>Cristo, ascoltaci</i>
Christe, exaudi nos	<i>Cristo, esaudiscici</i>
Pater de caelis, Deus	<i>O Dio, Padre celeste,</i>
miserere nobis	<i>abbi pietà di noi</i>
Fili, redentor mundi,	<i>Figlio, Redentore del mondo,</i>
Deus, miserere nobis	<i>che sei Dio,abbi pietà di noi</i>
Spiritus Sancte, Deus	<i>O Dio, Spirito Santo,</i>
miserere nobis	<i>abbi pietà di noi</i>
Sancta trinitas, unus Deus	<i>Santa Trinità, unico Dio</i>
miserere nobis	<i>abbi pietà di noi</i>
Sancta Maria,	<i>Santa Maria,</i>
ora pro nobis	<i>prega per noi</i>
Sancta Dei Genitrix	<i>Santa Madre di Dio</i>
Sancta Virgo virginum	<i>Santa Vergine delle vergini</i>
Mater Christi	<i>Madre di Cristo</i>
Mater Ecclesiae	<i>Madre della Chiesa</i>
Mater divinae gratiae	<i>Madre della divina grazia</i>
Mater purissima	<i>Madre purissima</i>
Mater castissima	<i>Madre castissima</i>
Mater inviolata	<i>Madre inviolata</i>
Mater intemerata	<i>Madre immacolata</i>
Mater amabilis	<i>Madre degna d'amore</i>
Mater admirabilis	<i>Madre ammirabile</i>
Mater boni consilii	<i>Madre del buon consiglio</i>
Mater Creatoris	<i>Madre del Creatore</i>

Mater Salvatoris	<i>Madre del Salvatore</i>
Virgo prudentissima	<i>Vergine prudente</i>
Virgo veneranda	<i>Vergine degna di onore</i>
Virgo praedicanda	<i>Vergine degna di lode</i>
Virgo potens	<i>Vergine potente</i>
Virgo clemens	<i>Vergine clemente</i>
Virgo fidelis	<i>Vergine fedele</i>
Speculum iustitiae	<i>Specchio di perfezione</i>
Sedes sapientiae	<i>Sede della Sapienza</i>
Causa nostrae letitiae	<i>Fonte della nostra gioia</i>
Vas spirituale	<i>Tempio dello Spirito Santo</i>
Vas honorabile	<i>Tabernacolo dell'eterna gloria</i>
Vas insigne devotionis	<i>Dimora consacrata a Dio</i>
Rosa mystica	<i>Rosa mistica</i>
Turris davidica	<i>Torre della santa città di Davide</i>
Turris eburnea	<i>Fortezza inespugnabile</i>
Domus aurea	<i>Santuario della divina presenza</i>
Foederis arca	<i>Arca dell'alleanza</i>
Ianua caeli	<i>Porta del cielo</i>
Stella matutina	<i>Stella del mattino</i>
Salus infirmorum	<i>Salute degli infermi</i>
Refugium peccatorum	<i>Rifugio dei peccatori</i>
Consolatrix afflictorum	<i>Consolatrice degli afflitti</i>
Auxilium christianorum	<i>Aiuto dei cristiani</i>
Regina angelorum	<i>Regina degli angeli</i>
Regina patriarcharum	<i>Regina dei patriarchi</i>
Regina prophetarum	<i>Regina dei profeti</i>
Regina apostolorum	<i>Regina degli apostoli</i>
Regina martyrum	<i>Regina dei martiri</i>
Regina confessorum	<i>Regina dei confessori della fede</i>
Regina virginum	<i>Regina delle vergini</i>
Regina sanctorum omnium	<i>Regina di tutti i santi</i>

Regina sine labe originali concepta	<i>Regina concepita senza peccato</i>
Regina in caelum assumpta	<i>Regina assunta in cielo</i>
Regina sacratissimi rosarii	<i>Regina del rosario</i>
Regina familiae	<i>Regina della famiglia</i>
Regina pacis	<i>Regina della pace</i>
Agnus Dei, qui tollis peccata mundii parce nobis, Domine	<i>Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo perdonaci, Signore,</i>
Agnus Dei, qui tollis peccata mundii exaudi nos, Domine	<i>Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo ascoltaci, Signore,</i>
Agnus Dei, qui tollis peccata mundii miserere nobis	<i>Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi</i>





Mi accada
secondo la tua parola

ANGELUS

L'Angelo del Signore portò l'annuncio a Maria

E la Vergine concepì per opera dello Spirito Santo.

Ecco la Serva del Signore

Mi accada secondo la tua parola.

E il Verbo si è fatto carne

Ed abita in mezzo a noi.

Ave Maria piena di grazia,
il Signore è con te,
tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto del seno tuo,
Gesù.

**Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte.
Amen.**

Prega per noi, Santa Madre di Dio

Perché diventiamo degni delle promesse di Cristo.

Infondi, Signore, la tua grazia nei nostri cuori affinché noi che abbiamo conosciuto, per l'annuncio dell'Angelo, l'Incarnazione del Figlio tuo Gesù Cristo, attraverso la Sua Passione e Morte, siamo condotti alla gloria della Sua Risurrezione.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

MEMORARE

Memorare Piissima Virgo Maria, a saeculo non esse auditum quemquam ad Tua currentem praesidia, Tua implorantem auxilia, Tua petentem suffragia esse derelictum.

Ego, tali animatus confidentia, ad Te, Virgo virginum Mater, curro; ad Te venio, coram Te gemens peccator assisto. Noli Mater Verbi verba mea despiciere, sed audi propitia et exaudi.

Amen.

Ricordati piissima Vergine Maria che non si è mai udito che alcuno sia ricorso alla tua protezione, abbia implorato il tuo aiuto, abbia cercato il Tuo soccorso e sia stato abbandonato. Animato da tale confidenza a Te ricorro Madre Vergine delle vergini; da Te vengo, dinanzi a Te mi prostro gemendo peccatore. Non volere, Madre di Dio, disprezzare le mie parole, ma ascolta benevola ed esaudisci. Amen.

ATTO DI CONSACRAZIONE

della nostra vita a Cristo attraverso Maria,
perché la Chiesa diventi sorgente di vita nuova per tutti i popoli.

Maria, tu sei la Madre di Cristo,
Madre della Comunione che Tuo Figlio ci dà,
come dono sempre nuovo e potente,
che è un gusto di vita nuova.

Attraverso di Te noi perciò consacriamo tutto noi stessi,
tutte le gioie e le sofferenze che Tuo Figlio sceglie per noi
e la nostra stessa vita,
affinché Tu diventi la Madre della Vita
e Cristo doni a tutti gli uomini lo stesso gusto di vita nuova
che ha donato a noi.



canti

Ave Maria, splendore del mattino

Claudio Chiello

Ave Maria splendore del mattino
puro è il tuo sguardo ed umile il tuo cuore;
protegga il nostro popolo in cammino
la tenerezza del tuo vero amore.

Madre non sono degno di guardarti!
Però fammi sentire la tua voce;
fa' che io porti a tutti la Tua pace
e possano conoscerti ed amarti.

Madre tu che soccorri i figli tuoi,
fa' in modo che nessuno se ne vada;
sostieni la sua croce e la sua strada,
fa' che cammini sempre in mezzo a noi.

Ave Maria splendore del mattino,
puro è il tuo sguardo ed umile il tuo cuore;
protegga il nostro popolo in cammino
la tenerezza del tuo vero amore
protegga il nostro popolo in cammino
la tenerezza del tuo vero amore.

Madre del pellegrino

Fabio Massimo Aloisi

***E nella notte cammineremo
lungo le strade colme d'attesa
andremo incontro al nuovo giorno
allo scandire della preghiera.***

O Madre della Via,
accompagna la tua gente
pellegrina verso la tua

Casa,
dimora del Redentore.

O Madre della Comunione,
conduci questo tuo popolo
all'incontro con Tuo Figlio,
Presenza della Verità.

O Madre della Vita
modello per la nostra fede,
sostieni il cuore di chi cade perché
risorga nel Suo Amore.

Mille volte benedetta

Mille volte benedetta,
o dolcissima Maria;
benedetto il nome sia
di tuo Figlio Salvatore.

***O Maria consolatrice,
noi t'offriamo i nostri cuor.***

***O Maria consolatrice,
noi t'offriamo i nostri cuor.***

O Maria, nostra avvocata
l'universo in te confida
perché sei rifugio e guida
ed al giusto e al peccator.

O conforto degli afflitti,
d'ogni grazia dispensiera,
di salute messaggera,
nostra speme e nostro amor.

Quanto sei bella

Quanto sei bella, o Madre mia,
dolce Maria, stella del mar.
Il tuo bel viso è un paradiso,
col tuo sorriso conforta il cuor.

***Prega per noi, prega per noi,
siam figli tuoi, madre d'amor (2 v.)***

Lo sguardo tuo puro e sereno
mi desta in seno fiamme d'amor.
lo voglio amarti, o Madre mia,
dolce Maria, stella del mar.

La Virgen de Guadalupe

***La Virgen de Guadalupe
estrella de la mañana
ojos negros, piel morena,
mi virgencita americana;
protectora de los pobres,
crisol de todas las razas,
transformaste a nuestra tierra
en continente de esperanza.***

Juan Diego no se explica
como pudo pasar
la Reina de los cielos
lo vino a visitar.
Està llorando el indio
el rosal florecio,
Dios le ha dado una madre
de su mismo color.

Ya no son enemigos
indio con español

a traves de su gracia
la Virgen nos unio.
Ya traves de los siglos
aun perdu a esta fe
de America que grita
que quiere renacer.

*La Vergine di Guadalupe, stella del mattino;
ha gli occhi neri e la pelle scura la mia Vergine
americana. Protettrice dei poveri, hai ridato
speranza alla nostra terra.*

*Juan Diego non si spiega come sia potuto
accadere che la regina del cielo sia venuta a
visitarlo; l'indio stava piangendo, quando il roseto
fiori: Dio gli ha dato una madre del suo stesso
colore. Ora non sono più nemici l'indio e lo
spagnolo: per mezzo della sua grazia la Vergine ci
ha uniti. E attraverso i secoli non si è persa questa
fede, dell'America che grida che vuole rinascere.*

Pregheira a Maria

Daniele Semprini

Maria, tu che hai atteso nel silenzio
la Sua parola per noi.

***Aiutaci ad accogliere il Figlio Tuo
che ora vive in noi.***

Maria, Tu che sei stata così docile
davanti al Tuo Signor.

Maria Tu che hai portato dolcemente
l'immenso dono d'amor.

Maria, madre umilmente Tu hai sofferto
del Suo ingiusto dolor.

Maria, Tu che ora vivi nella gloria
insieme al Tuo Signor.

Immacolata

Immacolata, Vergine bella,
di nostra vita Tu sei la stella.
Tra le tempeste, deh guida il core
di chi T'invoca Madre d'amore.

***Siam peccatori, ma figli Tuoi,
Immacolata, prega per noi.***

Tu che nel cielo siedi regina,
a noi pietosa lo sguardo inchina.
Pel divin Figlio che stringi al petto,
deh, non privarci del Tuo affetto.

La tua preghiera è onnipotente,
innanzi al trono di Dio clemente:
sotto il tuo scettro Iddio s'inchina,
deh, non sdegnarci, o gran Regina.

Camminerò

A. Marani

***Camminerò, camminerò
nella tua strada, Signor.
Dammi la mano, voglio restar
per sempre insieme a te.***

Quando ero solo, solo e stanco nel mondo,
quando non c'era l'Amor,
tante persone vidi intorno a me;
sentivo cantare così:

Io non capivo, ma rimasi a sentire
quando il Signor mi parlò.

Lui mi chiamava, chiamava anche me
e la mia risposta s'alzò:

Or non m'importa se uno ride di me,
lui certamente non sa
del gran regalo che ebbi quel dì,
che dissi al Signore così:

A volte sono triste ma mi guardo intorno,
scopro il mondo e l'amor,
son questi i doni che Lui fa a me,
felice ritorno a cantar.

Nitida stella

Anonimo, sec. XVI

Nitida stella,
alma puella,
tu es florum flos:
o Mater pia,
virgo Maria,
ora pro nobis!

Jesu Salvator,
mundi amator,
tu es florum flos:
o Jesu pie,
fili Mariae,
eia, audi nos!

Mater benigna,
honore digna,
tu es florum flos:
o Mater pia,
virgo Maria,
ora pro nobis!

Alme Rex regum,
conditor Legum,

tu es florum flos:
o Jesu pie,
fili Mariae,
eia, audi nos!

O gratiosa,
o coeli rosa,
tu es florum flos:
o Mater pia,
virgo Maria,
ora pro nobis!

Sit tibi, Christe,
modulus iste,
tu es florum flos:
o Jesu pie,
fili Mariae,
eia, audi nos!

Coeli Regina,
virgo divina,
tu es florum flos:
o Mater pia,
virgo Maria,
ora pro nobis!

Nitida stella, benefica fanciulla, tu sei il fiore dei fiori; o madre pia, vergine Maria, prega per noi. Gesù Salvatore, che hai amato il mondo, tu sei il fiore dei fiori; o Gesù pio, figlio di Maria, ti preghiamo, ascoltaci! Madre benigna, degna di ogni onore, tu sei il fiore dei fiori... Benefico Re dei re, autore della Legge, tu sei il fiore dei fiori... O rosa del cielo, a noi gradita, tu sei il fiore dei fiori... Sia per te, o Cristo, questo canto, tu sei il fiore dei fiori... Vergine divina, del cielo Regina, tu sei il fiore dei fiori...

Non son sincera

Adriana Mascagni

***Il male che faccio non è il mio male,
sono più misera di quanto credevo;
il male che ho dentro queste mie ossa,
Padre, mi tiene lontano da te.***

Passa il mio tempo, non son sincera.
Amo la gente, non son sincera.
Vivo il presente, non son sincera.
Prego la sera, non son sincera.

Fammi incontrare chi sa soffrire,
chi sa donare fino alla fine,
chi è sincero, chi è reale
colui ch'io possa almeno seguire.

Al mattino

Adriana Mascagni

Al mattino, Signore, al mattino
la mia anfora è vuota alla fonte
e nell'aria che vibra e traspare
so che puoi farmi grande, Signore.

La, la, la...

E le ore del giorno, al mattino
di tua gloria son tenera argilla.
Uno è l'alveo del mio desiderio:
ch'io ti veda, ed è questo il mattino.

Alleluia

Daniele Semprini

Alleluia, gloria, alleluia (2 volte)

Popoli tutti lodate il Signore, amen.
Cantiamo, amici, gloria al Signore, amen.

Dio ci ama, ci ama tutti, amen.
Eterno sarà il suo amore per noi, amen.

Dio che ci ascolti, noi ti preghiamo, amen,
dona la pace ai nostri cuori, amen.

In Gesù Cristo, nostro Signore, amen,
sia benedetto il nome di Dio, amen.

Dov'è carità e amore

Meloni - Zanettin - Zardini

Dov'è carità e amore, qui c'è Dio.

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo, amore:
godiamo esultanti nel Signore!
Temiamo e amiamo il Dio vivente,
e amiamoci tra noi con cuore sincero.

Noi formiamo, qui riuniti, un solo corpo:
evitiamo di dividerci tra noi:
via le lotte maligne, via le liti!
E regni in mezzo a noi Cristo Dio.

Fa' che un giorno contempliamo il tuo volto
nella gloria dei beati, Cristo Dio:
e sarà gioia immensa, gioia vera,
durerà per tutti i secoli, senza fine!

Come è grande

Roberto Grotti

Come è grande la tua bontà
che conservi per chi ti teme!
E fai grandi cose per chi ha rifugio in te,
e fai grandi cose per chi ama solo te!

Come un vento silenzioso
ci hai raccolto dai monti e dal mare;
come un'alba nuova sei venuto a me,
la forza del tuo braccio mi ha voluto qui
con sé.

Come è chiara l'acqua alla tua fonte
per chi ha sete ed è stanco di cercare:
sicuro ha ritrovato i segni del tuo amore
che si erano perduti nell'ora del dolore.

Come un fiore nato fra le pietre
va a cercare il cielo su di lui,
così la tua Grazia, il tuo Spirito per noi,
nasce per vedere il mondo che tu vuoi.

Dio s'è fatto come noi

Stefani - Giombini

Dio s'è fatto come noi
per farci come Lui

***Vieni Gesù,
resta con noi!
Resta con noi!***

Viene dal grembo di una donna
la Vergine Maria.

Tutta la storia lo aspettava
il nostro Salvatore.

Egli era un uomo come noi
e ci hai chiamato amici.

Egli ci ha dato la sua vita
insieme a questo pane.

Noi che mangiamo questo pane
saremo tutti amici.

Noi che crediamo nel suo amore
vedremo la sua gloria.

Vieni, Signore, in mezzo a noi
resta con noi per sempre.

Amare ancora

Claudio Chieffo

Ma che amarezza, amore mio,
veder le cose come vedo io
e aver perfino dimenticato
che non son nato come voglio io,
come voglio io.

Che delusione, povero amore,
vivere la vita con questo cuore
e non volere perdere niente
e amare ancora come l'altra gente,
come l'altra gente.

Basterebbe soltanto ritornare
bambini e ricordare
e ricordare che tutto è dato, che
tutto è nuovo
e liberato
e liberato.

I cieli

Claudio Chieffo

Non so proprio come far
per ringraziare il mio Signor:
Lui m'ha dato i cieli da guardar
e tanta gioia dentro al cuor.

***Lui m'ha dato i cieli da guardar,
Lui m'ha dato la bocca per cantar,
Lui m'ha dato il mondo per amar
e tanta gioia dentro al cuor.***

S'è curvato su di me
ed è disceso giù dal ciel
per abitare in mezzo a noi
e per salvare tutti noi.

Quando un dì con Lui sarò
nella Sua casa abiterò,
nella Sua casa tutta d'or,
con tanta gioia dentro al cuor.

Quando un dì con Lui sarei
nella Sua casa abiterem,
nella Sua casa tutta d'or,
con tanta gioia dentro al cuor.

La strada

Claudio Chieffo

***È bella la strada per chi cammina.
È bella la strada per chi va.
È bella la strada che porta a casa
e dove ti aspettano già.***

È gialla tutta la campagna
ed ho già nostalgia di te

ma dove vado c'è chi aspetta
così vi porto dentro me...

Porto con me le mie canzoni
ed una storia cominciata
è veramente grande Dio
è grande questa nostra vita.

Lasciati fare

Claudio Chieffo

Lasciati fare da chi ti conosce,
lasciati fare da chi ama te.

Il Signore sa perfino
quanti capelli hai sulla testa;
il Signore sa perfino
i nomi delle stelle.

Non ti affannare per sapere
cosa mangiare e cosa bere;
il Signore veste
anche i gigli del campo.

Il popolo canta

Claudio Chieffo

Il cantastorie
ha cominciato a raccontare;
il tessitore
ha cominciato a dipanare;
porta la calce,
porta i mattoni il muratore
cammina l'uomo
quando sa bene dove andare.

*Il popolo canta
la sua liberazione (2 v.)*

Il cantastorie
ha cominciato a raccontare
il tessitore
ha cominciato a dipanare.
Sento la vita
che mi scoppia dentro al cuore
cammina l'uomo
quando sa bene dove andare.

Ho un amico

Claudio Chieffo

***Ho un Amico grande, grande:
di più giusti non ce n'è:
mi ha donato tutto il mondo
è più forte anche di un re.***

Se io tremo Lui è sicuro
e non ha paura mai;
è l'amico più sincero, sai,
e Ti segue ovunque vai
Però talvolta lo sfuggo
e voglio fare da me,
ma crolla presto il mio mondo
perché Lui è più forte di me.

Una volta io credevo
di potere amare da me,
non pensavo e non sapevo
che non può nemmeno un re.
Però talvolta lo sfuggo
e voglio fare da me,
ma crolla presto il mio mondo
perché Lui è più forte di me.

Perdonami, mio Signore

Claudio Chieffo

**Perdonami mio Signore,
di tutto il male mio;
perdonami mio Signore,
perdonami mio Dio.**

Senza di te
si spacca il cuore mio;
bianco come la morte,
ti chiamo, o Dio.

Com'è pesante il male,
il male che ti faccio
e com'è duro il cuore:
è freddo più del ghiaccio.

No, non mi abbandonare
e dammi la tua pace;
sia tutta la mia vita solo
ciò che ti piace.

Favola

Claudio Chieffo

Non avere paura,
piccolo figlio mio,
ma è la strada più dura
che ti porterà là;
lascia dunque il sentiero,
prendi i campi e va',
attraversa quel bosco,
non temere perché:
c'è Qualcuno con te.

**C'è Qualcuno con te,
non ti lascerà mai,
non avere paura
prendi i campi e vai... La la la**

Quando incontrerai il lupo
o la volpe e il leone
non restare impaurito
e non far confusione:
son di un altro racconto
che finisce male;
non potranno toccarti,
non voltarti perché
c'è Qualcuno con te.

**C'è Qualcuno con te,
non ti lascerà mai,
non avere paura
non voltarti e vai... La la la**

Non arrenderti al buio
che la notte divora,
ora è notte, ma il giorno verrà ancora...
non arrenderti al buio
che la notte divora,
ora è notte, ma il giorno verrà ancora!

Così quando sarai
a quell'ultimo ponte,
con il tempo alle spalle
e la vita di fronte,
un mano più grande
ti solleverà:
abbandonati a quella,
non temere perché
c'è Qualcuno con te.

**C'è Qualcuno con te,
non ti lascerà mai,
non avere paura
non fermarti e vai... La la la**

La notte che ho visto le stelle

Claudio Chieffo

Aspetto che passi la notte,
notte lunga da passare
e sento il mio cuore che batte
e non smette di sognare.
Vorrei ritornare bambino
nella casa di mio padre,
le storie davanti al camino
e la voce di mia madre.

***La notte che ho visto le stelle
non volevo più dormire,
volevo salire là in alto
per vedere e per capire.***

Ascolto il silenzio dei campi
dove sta dormendo il grano,
il giorno fu pieno di lampi,
ma ora il tuono è già lontano.

Vorrei ritornare bambino
nella casa di mio padre,
le storie davanti al camino
e la voce di mia madre.

La luna nasconde i suoi occhi
come donna innamorata,
il fiume l'aspetta nell'acqua
e una notte l'ha baciata.
Vorrei ritornare bambino
e guardare ancora il fuoco,
la Storia più grande è il Destino
che si svela a poco a poco:

Canzone del Melograno

Claudio Chieffo

In una piccola casa nel cuore della
città
c'è un giardino nascosto che nessuno
si può immaginare,
nel giardino c'è un melograno coi rami
in fiore
e tra i sassi del muro nascono le
viole...

***Devi dirmi dov'è questa casa dei
fiori:
è da sempre che cerco la casa
dove posso tornare,
devi dirmi dov'è, perché voglio
venire anch'io,
non lasciarmi da solo...***

Bussa pure alla porta, mia madre ti
aprirà,
Lei è ancora più bella di quello che
puoi immaginare,
nella casa del melograno c'è sempre
il sole
e la brezza di sera ti fa sentire il mare...

***Devi dirmi dov'è la tua casa dei
fiori:
è da sempre che cerco la casa
dove posso tornare,
devi dirmi dov'è, perché voglio
venire anch'io,
fammi stare con te...***

Segui il raggio di luce e la luce ti porterà
dove il dubbio ritorna domanda e rinasce il cuore:
nel giardino c'è Dio che ti aspetta e ti vuole parlare
puoi sederti vicino vicino ad ascoltare...

Povera voce

Maretta Campi · Adriana Mascagni

Povera voce di un uomo che non c'è,
la nostra voce, se non ha più un perché:
deve gridare, deve implorare
che il respiro della vita non abbia fine.

Poi deve cantare perché la vita c'è,
tutta la vita chiede l'eternità;
non può morire non può finire
la nostra voce che la vita chiede all'Amor.

Non è povera voce di un uomo che non c'è,
la nostra voce canta con un perché.

Che siano una sola cosa

Roberto Grotti

***Che siano una sola cosa
perché il mondo veda
che siano un solo amore
perché il mondo creda***

La macchina del mondo,
l'egoismo della gente
schiacciano e condannano
chi non vale niente;

davanti a queste cose
c'è chi maledice,
ma il figlio del Potente,
Cristo, cosa chiede?

Tutto il nostro male
non ci porti delusione:
abbiamo la promessa
che tutto salverà
Anche se il tuo sforzo
non sembra cambiar niente
no, non ti fermare,
ma come Cristo prega.

Pieni di forza

Canto del Pellegrinaggio

Sapete voi
che c'è nel mondo
una gran casa (3 v.),
è la dimora di nostro Signor.

Pieni di forza, di grazia
e di gloria (3 v.)
è la dimora di nostro Signor.

Nel primo chiarore del giorno

Trappiste di Vitorchiano

Nel primo chiarore del giorno,
vestite di luce e silenzio,
le cose si destan dal buio,
com'era al principio del mondo.

E noi che di notte vegliamo,
attenti alla fede del mondo,
protesi al ritorno di Cristo
or verso la luce guardiamo.

O Cristo, splendore del Padre,
vivissima luce divina,
in Te ci vestiam di speranza,
viviamo di gioia e d'amore.

Al Padre cantiamo la lode,
al Figlio che è luce da luce;
e gloria allo spirito Santo,
che regna nei secoli. Amen.

L'aurora risplende di luce

Trappiste di Vitorchiano

L'aurora risplende di luce,
il cielo si veste di canti,
la terra inneggia gioiosa
a Cristo risorto dai morti.

La vita ha distrutto la morte,
l'amore ha lavato il peccato
e Cristo, splendore di gloria,
illumina il nostro mattino.

La notte è ormai tutta trascorsa
nel nuovo fulgore del giorno,
con l'anima piena di gioia,
in lui ci scopriamo fratelli.

A noi, come già a Maddalena,
il Cristo risorto si sveli,
c'incontri e ci chiami per nome
colui ch'era morto ed è vivo.

Ritorni sul nostro cammino
e la sua parola c'infiammì:
di nuovo, nel pane spezzato,
vedremo il suo volto
risorto.

Al nostro raduno concorde
un ospite nuovo s'aggiunga:
confermi la debole fede
mostrando le piaghe gloriose.

In questa letizia pasquale,
rifatti di nuovo innocenti,
a Cristo cantiamo la lode,
al Padre e allo Spirito Santo. Amen.

Salmo 99: Andiam verso il Signor

Vico Cazzaniga · Jacques Gelineau

***Andiam verso il Signor
cantando con allegrezza.***

Loda il Signore o terra tutta,
servi lahvè nell'allegrezza,
va' da lui con canti di gioia.

Sappi che lahvè è il Signore,
lui ci creò e noi siamo suoi,
suo popolo, gregge del suo ovile.

Va' nel suo tempio a render grazie
leva inni al Signor nella sua casa,
ringraziando benedici il suo nome.

Sì, il Signore è buono,
sì, eterno è il suo amore
e la sua fedeltà dura per sempre.

Rendiamo gloria al Padre onnipotente,
al suo Figlio Gesù, nostro Signore,
allo Spirito che vive in ogni cuore.

Symbolum 77

Pierangelo Sequeri

Tu sei la mia vita, altro io non ho;
Tu sei la mia strada, la mia verità.
Nella Tua parola io camminerò
finché avrò respiro, fino a quando Tu
vorrai.

Non avrò paura, sai, se Tu sei con me;
io Ti prego resta con me.

Credo in Te Signore, nato da Maria,
Figlio eterno e Santo, Uomo come noi,
morto per Amore, vivo in mezzo a noi,
una cosa sola con il Padre e con i tuoi;
fino a quando, io lo so, Tu ritornerai
per aprirci il Regno di Dio.

Tu sei la mia forza, altro io non ho;
Tu sei la mia pace, la mia libertà.
Niente nella vita ci separerà.
So che la Tua mano forte non mi
lascerà,
so che da ogni male Tu mi libererai;
e nel Tuo perdono vivrò.

Padre della vita, noi crediamo in Te;
Figlio Salvatore, noi speriamo in Te;
Spirito d'amore, vieni in mezzo a noi.
Tu da mille strade ci raduni in unità
e per mille strade, poi, dove Tu vorrai,
noi saremo il seme di Dio.

Pane del cielo

V. Cipri - A. Mancuso

***Pane del cielo sei Tu, Gesù,
via d'Amore: Tu ci fai come Te.***

No, non è rimasta fredda la terra:
Tu sei rimasto con noi
per nutrirci di Te, Pane di vita;
ed infiammare col Tuo Amore
tutta l'Umanità.

Sì, il Cielo è qui su questa terra:
Tu sei rimasto con noi
ma ci porti con Te nella Tua casa
dove vivremo insieme a Te
tutta l'Eternità.

No, la morte non può farci paura:
Tu sei rimasto con noi.
E chi vive di Te vive per sempre.
Sei Dio con noi, sei Dio per noi,
Dio in mezzo a noi.

M'aiuti, o Dio, la tua bontà

Anonimo

M'aiuti, o Dio, la tua bontà
nell'aspro mio dolore,
non ricusar, se prego te,
d'accogliere il mio core.
Sarà felice il mio destino
se mi accompagni nel cammin.

O mio Signor, ti seguirò
dovunque tu vorrai
e fra i beati certo un di
salire mi farai.
In questa terra di dolor
la pace è sol con te, Signor.

Qui presso a te

Anonimo

Qui presso a te, Signor,
restar vogl'io!

È il grido del mio cuor,
l'ascolta, o Dio!

La sera scende oscura
sul cuor che s'impaura;
mi tenga ognor la fe',
qui presso a te.

Qui presso a te, Signor,
restar vogl'io!

Niun vede il mio dolor;
tu 'l vedi, o Dio!

O vivo Pan verace,
sol tu puoi darmi pace;
e pace v'ha per me,
qui presso a te.

Può

Stefania Pietrella

Può un cielo stellato
farti far pace con quello che è stato?

Può una faccia amica
aiutarti a guarire una profonda ferita?

Può un'infinita bellezza
farti compagnia come un carezza?

Può una grande commozione
dettarti le parole per una canzone?

Ho delle scarpe nuove
ma non ci faccio niente
se niente in me si muove.
Ho un comodo cuscino
che mi fa dormire,
ma non mi fa sognare.

Fammi una sorpresa

Lasciami stupire

Ecco la mia resa

Un sorriso comparire

Sono un gran perdente

Sono un vincitore

Non mi importa niente

Mi si spalanca il cuore

Può un'estate calda
darti quel calore che da tanto manca?
Può una melodia
incollarti ad una sedia
e non farti andare via?

Ho delle scarpe rotte,
tutto quel che serve
per affrontar la sorte.
Ho una pietra per cuscino
mi sembra un gran tesoro
perchè mi sei vicino.

Può un cielo stellato
farti far pace con quello che è stato?
Può una faccia amica
aiutarti a guarire una profonda ferita?

Ho delle scarpe rotte
tutto quel che serve
per affrontar la sorte...

O dolce casa mia

O dolce Casa mia,
ver te vorrei volar.
benché lontan io sia
vo' sempre a te pensar.
O casa mia diletta
quando ti rivedrò,
il giorno il cuore affretta
che a te ritornerò.
O dolce casa mia
quel giorno il cuore affretta
che a te ritornerò.

Ma assai più dolce ancora
all'occhio del mio cuor,
risplende la dimora
che mi annunziò il Signor.
Lassù l'errore tace,
lassù non v'ha dolor;
lassù purezza e pace,
lassù letizia e amor.
O dolce casa mia
lassù purezza e pace,
lassù letizia e amor.

Mare nostre

L. Illuminati

Mare nostre,
mare che crij stu core
na passione d'amore
e mme fi' 'ncantà.

Mare bbelle,
sopr'a sta bbella paranze
l'aneme di luntananze
se mett'a ssugnà.

**Voga, voghe marinare,
voga voghe pe stu mare,
che nen dorme e suspire nghe mmè.**

Mare chiare,
mare de latte e d'argente,
ogne ddulore e tturmente
me vuije scurdà.

Mare granne,
come nu ciele stellate
tramà 'ssa luce 'ncantate
lu core me fa.

**Voga, voghe...
Voga, voghe marinare.**

Mare nostro, mare che crei a questo cuore una passione d'amore e mi fai incantare. Mare bello, sopra questa bella barca l'anima da lontano si mette a sognare. Rema, rema marinaio. Rema, rema per questo mare che non dorme e sospira con me. Mare chiaro, mare di latte e d'argento, mi voglio scordare ogni dolore e tormento. Mare grande come un cielo stellato, quella luce incantata mi fa tremare il cuore. Rema, rema...

Da font de mê anime

Da font de mê anime o gjolt, o esulti,
il miôr, de mê musiche a Diu lu cjanti
che ancje se picule s'impense di me:
da font de mê anime 'o cjanti al gran
Re!

O jeri tant puare e mi à preferide,
 parceche plui libare in cûr mi à
 cjatade
 par chest ogni anime mi benedirà:
 o jeri tant puare e Diu mi cjalà.

Il plen di supierbie ldiu lu savolte,
 il grant in te storie da l'alt lu
 dismonte,
 ma il debul al sacie di ogni bontât:
 il plen di supierbie al sbasse il so
 cjâf.

Gno popul, consoliti, che no ti
 bandone,
 ché lui di difinditi ti à fat la
 promesse;
 la fuarce dai debui e reste in Jahvè:
 gno popul, consoliti, che Diu l'è cun
 te!

Dal profondo dell'anima gioisco ed esulto, le più belle mie musiche a Dio io canto, che anche se piccola Lui pensa a me: dal fondo dell'anima io canto al Gran Re! Io ero sì povera e mi ha preferita, perché dal cuor libero Lui mi ha ritrovato per questo ogni anima mi benedirà: io ero sì povera e Dio mi chiamò. Chi è pien di superbia Iddio lo stravolge, chi è grande nella storia Lui lo sconvolge, ma il debole lo sazia di ogni bontà: chi è pien di superbia abbassi il suo capo! Mio popolo consolati ché non ti abbandona, perché di difenderti ha fatto promessa; la forza dei deboli resta in Jahvè: mio popolo consolati, che Dio è con te!

Ave Vergine us saludi

Giovanni Battista Gallerio / Luigi Garzoni

Ave o Vergjne, us saludi,
 come l'agnul ancje jo;
 ave, o plene d'ogni grazie
 il Signor al e cun vo!
 Daimi, daimi une cjalade
 cun chel voli plen d'amor;
 o gran Mari immacolade,
 o colombe dal Signor.

Biele l'albe matutine,
 biel un agnul dal Signor;
 ma vo, Vergjne divine,
 o ses biele plui di lor.
 Faisi dongje, cjare mari,
 cun chel uestri biel bambin;
 che' o lu cjali, che' o lu tocji,
 che' o lu bussi, chel ninin.

Ave o vergine, vi saluto, come l'angelo anche io; ave, o piena di ogni grazia: il Signore è con Voi! Datemi, datemi uno sguardo con quell'occhio pieno di amore; o Gran Madre Immacolata, o Colomba del Signore. Bella l'alba mattutina, bello un angelo del Signore; ma Voi, Vergine Divina, siete bella più di loro. Fatevi vicino, cara madre, con quel vostro bel bambino; che lo guardi, che lo tocchi, che lo baci, quel piccolo caro.

Sou feliz, Senhor

Anonimo

**Sou feliz, Senhor,
 porque tu vais comigo:
 vamos lado a lado,
 es meu melhor amigo.**

Quero ter nos meus olhos
a luz do teu olhar,
quero na minha mão
tua mão a me guiar.
Como brilha no ceu
o sol de cada día,
quero brilhem meus labios
com sorrisos de alegría.
Como vento veloz
o tempo da vida passa,
quero ter sempre em mim
o favor de tua graça.

Sono felice, Signore, perché tu cammini con me: andiamo lato a lato, tu sei il mio migliore amico. Voglio avere nei miei occhi la luce del tuo sguardo, voglio nella mia mano la tua mano per guidarmi. Come in cielo brilla il sole di ogni giorno, voglio che brillino le mie labbra con sorrisi di gioia. Come vento veloce passa il vento della vita, voglio avere sempre in me il favore della tua grazia.

Ojos de cielo

Victor Heredia

Si yo miro el fondo
de tus ojos tiernos
se me borra el mundo
con todo su infierno.
Se me borra el mundo
y descubro el cielo
cuando me zambullo
en tus ojos tiernos.

**Ojos de cielo,
ojos de cielo,
no me abandones
en pleno vuelo.**

**Ojos de cielo,
ojos de cielo
toda mi vida
por ese sueño.
Ojos de cielo,
ojos de cielo (2 volte).**

Si yo me olvidara
de lo verdadero,
si yo me alejara
de lo mas sincero.
Tu ojos de cielo
me lo recordaran
si yo me olvidara
de lo verdadero.

Si el sol que me alumbrava
se apagava un día
y una noche oscura
ganara mi vida,
tus ojos de cielo
me iluminarían,
tus ojos sinceros,
mi camino y guía.

Se guardo il fondo dei tuoi occhi teneri mi si cancella il mondo con tutto il suo inferno. Mi si cancella il mondo e scopro il cielo quando mi tuffo nei tuoi occhi teneri. Occhi di cielo, occhi di cielo, non abbandonami in pieno volo, occhi di cielo, occhi di cielo, tutta la mia vita per questo sogno. Occhi di cielo, occhi di cielo... Se io mi dimenticassi di ciò che è vero, se io mi allontanassi da ciò che è sincero i tuoi occhi di cielo me lo ricorderebbero, se io mi allontanassi dal vero. Occhi di cielo, occhi di cielo... Se il sole che mi illumina un giorno si spegnesse e una notte buia vincesses sulla mia vita, i tuoi occhi di cielo mi illuminerebbero, i tuoi occhi sinceri, che sono per me cammino e guida.

Haja o que houver

P.A. Magalhães

Haja o que houver eu estou aqui,
haja o que houver espero por ti;
volta no vento, ó meu amor,
volta depressa, por favor.

Há quanto tempo já esqueci
porque fiquei longe de ti;
cada momento é pior,
volta no vento por favor.

***Eu sei quem és para mim
haja o que houver espero por ti.***

Há quanto tempo já esqueci...

Eu sei quem és para mim..

*Accada quel che accada, io sono qui,
accada quel che accada, aspetto te; torna
nel vento mio amore, torna presto per favore.
Da molto tempo non so ricordare perché ho
deciso di lasciarti; ogni istante che passa è
sempre peggio, torna nel vento per favore.
Io lo so cosa sei per me, accadaquel che
accada, io aspetto te.*

Lascia che il mondo

Aldo Roscio

***Lascia che il mondo rida di te
se la tua vita cambiarlo potrà:
lascia che il mondo rida di te
se la tua vita la gioia ti dà.***

Chi io sia molti non sanno
che cosa c'entri con il mondo; ma
se un giorno di me si accorgeranno
la loro vita di certo cambierà.

Non ti fermare quando mi incontri
a ricercare la verità,
ma se accetti la mia parola
al mondo intero portarla dovrai.

Credimi, in fondo non è difficile
questa tua vita dentro nel mondo:
basta soltanto che u impari
cosa vuol dire amare gli altri.

Leaning on the everlasting arms

Anthony J. Showalter / Elisha Hoffman

What a fellowship, what a joy divine,
Leaning on the everlasting arms;
What a blessedness, what a peace
is mine,
Leaning on the everlasting arms.

***Leaning, leaning,
Safe and secure from all alarms;
Leaning, leaning,
Leaning on the everlasting arms.***

O how sweet to walk in this pilgrim
way,
Leaning on the everlasting arms;
O how bright the path grows from
day to day,
Leaning on the everlasting arms.

Leaning, leaning...

What have I to dread, what have I
to fear,
Leaning on the everlasting arms?
I have blessed peace with my Lord
so near,
Leaning on the everlasting arms.

Leaning, leaning...

Che compagnia, che gioia divina, giacere nell'abbraccio senza fine; Che benedizione, che pace in me, mentre giaccio nell'abbraccio senza fine. Giacendo, certo e sicuro davanti ad ogni pericolo; giacendo nell'abbraccio senza fine. Che bello camminare in questo pellegrinaggio, giacendo nell'abbraccio senza fine; come si rende sempre più chiaro il percorso, giorno dopo giorno, giacendo nell'abbraccio eterno. Di cosa devo aver paura, cosa devo temere se sono tra le braccia dell'Eterno? C'è la pace benedetta, con il mio Signore qui vicino, giacendo nelle braccia dell'Eterno.

Amazing grace

J. Newton

Amazing grace, How sweet the
sound
That saved a wretch like me.
I once was lost, but now I am
found,
Was blind, but now I see.

'Twas grace that taught my heart
to
fear,
And grace my fears relieved.
How precious did that grace
appear
The hour I first believed.

Through many dangers, toils and
snares
I have already come,
'Tis grace has brought me safe
thus far
And grace will lead me home.

The Lord has promised good to
me
His word my hope secures;
He will my shield and portion be,
As long as life endures.

Grazia straordinaria! Com'è dolce il suono che ha salvato un miserabile come me...Una volta ero perduto ma ora mi sono ritrovato, ero cieco, ma ora ci vedo e fu la grazia che mi ha insegnato a temere il Signore ed è la grazia, che mi solleva dal timore. Quanto preziosa apparve la grazia nell'ora in cui per la prima volta ho creduto. Attraverso molti pericoli, travagli e insidie sono già passato; la grazia mi ha condotto in salvo fin qui e la grazia mi condurrà a casa. Il Signore mi ha promesso il bene, la sua Parola sostiene la mia speranza: egli sarà la mia difesa e la mia eredità per tutta la durata della vita. Sì, quando questa carne e questo cuore verranno meno e la vita mortale cesserà, io entrerà in possesso, oltre il velo, di una vita di gioia e di pace.

Ogni giorno in cammino

Caro amico,

ti invitiamo a recitare ogni giorno l'*Angelus* e a continuare a guardare la storia di amicizia che ci ha messo insieme.

Puoi partecipare a questa storia anche attraverso il nostro sito, iscrivendoti alla newsletter e condividendo con noi la tua esperienza:

Associazione "Comitato Pellegrinaggio a Loreto"

p.za Strambi, 4 - 62100 Macerata

tel. 0733 236401 - fax 0733 234786 - info@pellegrinaggio.org

www.pellegrinaggio.org

www.facebook.com/MacerataLoreto

www.twitter.com/MacerataLoreto

www.youtube.com/user/macerataloreto

www.flickr.com/photos/pellegrinaggio

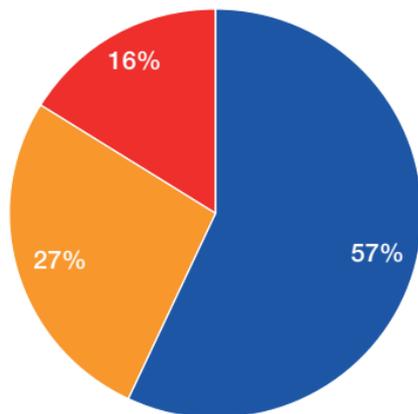
Ci sta a cuore, infine, renderti consapevole della portata di un gesto imponente come il Pellegrinaggio, che è reso possibile essenzialmente grazie al contributo di chi vi partecipa, come mostrano i grafici che seguono.

Nel 2015 le spese del Pellegrinaggio sono state di circa 250.000 euro, coperte anche con i residui degli anni precedenti.



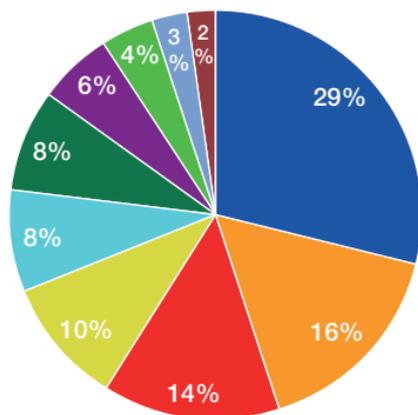
ENTRATE

- Adesioni e offerte dei pellegrini
- Contributi di privati ed enti pubblici
- Sponsorizzazioni



USCITE

- Allestimento stadio
- Pubblicità, promozione e spese tipografiche
- Kit del pellegrino (cappello, rosario, flambeau)
- Salari, oneri sociali e TFR
- Utenze e acquisti vari
- Oneri di gestione
- Spese postali e di spedizione
- Ristoro e accoglienza
- Parcheggio autobus e servizio navette
- Altri oneri





Prodotti per l'agricoltura

Via Tevere, Santa Maria in selva, Treia (MC)

INSTALLAZIONI ELETTRICHE



di Frusto Leonardo & C. s.n.c.

- *installazione e manutenzione impianti elettrici civili ed industriali*
- *impianti antifurto*
- *impianti domotici con tecnologia bus per gestione energia*
- *impianti citofonici - videocitofonici e telefonici*
- *impianti di cablaggio strutturato (reti lan per fonia e dati computer)*
- *installazione impianti fotovoltaici su falda e su inseguitore*

Via a. De Gasperi, 14 62010 MONTELUPONE (MC) Tel. e Fax 0733 226 167

Cell. 338 874 1406 Cell. 368 389 6917 Cell. 338 479 7641

E.mail: lf@linstallazioneelettiche.191.it

CAFFÈ RISTORANTE PIZZERIA

GALTOR

OIL WASH

MORROVALLE VIA MARTIN LUTHER KING, 114

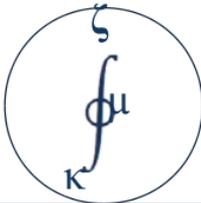
Tel. 0733/221287

servizio di servizio
con tempo
pari a zero

finproject.com

RICERCA
PASSIONE
E ESPERIENZA
DA OLTRE
50 ANNI

FINPROJECT®



Studio Associato di Economia Aziendale Mochi & Zallocco

Consulenza di amministrazione, direzione e controllo aziendale

Consulenza commerciale, fiscale e del lavoro

Viale Zaccagnini, n. 144

Montegranaro (FM)

www.studioassociatozmc.com

FarmaCentro
SERVIZI e LOGISTICA

CSQ **CERTIFIED**
ISO 9001:2008

LA COOPERATIVA DEI FARMACISTI



Lo Staff di
www.artesacrashop.com
augura a tutti
i Pellegrini un
Buon Cammino di Fede

ArteSacrashop
Negozio on-line Articoli Religiosi

Agli Amici del Pellegrinaggio Macerata-Loreto, ARTESACRASHOP.COM riserva il Coupon MCLOR2016



STUDIO LEGALE
MERLINI
& ASSOCIATI

C.so Cavour, 50/B - 62100 Macerata
Tel. 0733 231349 - Fax 0733 232197
E-mail: merlini.e.associati@libero.it
Partita IVA 01102550439



Vicini e solidali a tutti coloro che, con fede,
partecipano a questo Pellegrinaggio
verso la Santa Casa di Loreto,
l'Edilcasa Caccamo ringrazia le imprese
e i tantissimi privati che in noi
hanno rivolto la loro fiducia
negli oltre 40 anni della nostra attività.

Buon Cammino a Tutti !!!

 Serrapetrona (MC)
via Nazionale, 96/PB
(Fraz. Caccamo) 62020
Tel. 0733.905521-2
Fax 0733.905377

 Civitanova M. (MC)
Strada del Casone, 15
Tel. 0733.771644
Tel. 0733.773152
Fax 0733.782506

 Cascia (PG)
loc. Padule
Tel. 0743.71310
Fax 0743.71515



LEAD TIME S.p.A.

FONDERIA GHISA SFEROIDALE

tel. 0733-903911 fax 0733-9039292

www.leadtime.it



NOLEGGI

ATTREZZATURA per

SPETTACOLI * FIERE * RISTORAZIONE

LUMINARIE ARTISTICHE

Via Picena - **San Ginesio** (MC)

Tel. 0733 663423 - Fax 0733 663335 - Port. 335 7047554

www.mauriziomiconi.it - info@mauriziomiconi.it

M.A.C.S.[®]

INDUSTRIAL MACHINE COMPONENTS
HIGH QUALITY PRODUCTS SINCE 1970

**Produzione matrici in Teflon
per macchine per calzature**

Via A. Manzoni - 63812 Montegranaro (FM)

Tel. 0734 890634


GALIZIO[®]
TORRESI



WWW.GALIZIOTORRESI.IT

meloni[®]


MARZETTI S.r.l.

- ▶ **IMPERMEABILIZZAZIONI IN SINTETICO**
- ▶ **BONIFICHE AMIANTO**
- ▶ **COPERTURE METALLICHE**
- ▶ **RIVESTIMENTI ARCHITETTONICI**
- ▶ **VERDE PENSILE**

Via San Giacomo n° 22
Monte San Giusto (MC)
Cell. 328 28 90 867
T. & F. 0733 53 96 67
www.marzettisrl.it
info@marzettisrl.it



un'accoglienza
straordinaria

Si

Oltre 1500 supermercati in Italia, sempre vicini a te,
per farti risparmiare ogni giorno.

Punto simply

SIMPLY
MARKET

IPERSIMPLY
MARKET

www.simplymarket.it

SIMPLY
MARKET

Semplice la vita

PAOLONI

Factory Store
Via Leonardo da Vinci, 30
Appignano (MC)
0733.570340

PAOLONI.IT



E90
ITALIAN STONE FACTORY

E90 srl
Strada della Marina, 10
60019 Senigallia (AN)
Tel. +39 **071 6608686**
Fax +39 **071 660093**
info@e90.it - www.e90.it



Orizzonte

Centro servizi per la famiglia e l'età evolutiva

Aiuto allo studio

Centro clinico per l'età evolutiva

Orientamento

A.B.A. - servizi per l'Autismo

Formazione - Eventi

il Faro
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Via dei Velini 221, Macerata - orizzonte@ilfarosociale.it

 ORIZZONTE - centro servizi per la famiglia e l'età evolutiva

Ringraziamo:

 **BancaMarche**
Una Nuova banca con te


GUERRINO
STYLE
SINCE 1953

LIOMATIC[®]
Distribuzione automatica di alimenti e bevande

 **Multiradio**

ROMCAFFÈ

PRESENTAZIONE

Tu sei unico 3

INTRODUZIONE

Pellegrinaggio
Macerata Loreto 5
L'Indulgenza 6
La Fiaccola per la Pace 7
Numeri Utili 8
Indicazioni
per raggiungere
i pullman a Loreto 9
Parcheggi e percorsi
dei pellegrini a Loreto 10
Il tuo 5x1000
al Pellegrinaggio 12
Ogni giorno in cammino 88

STADIO

Santa Messa 14

IN CAMMINO

Rosario
Intenzioni di preghiera 22

PRIMA PARTE

TI HO ASPETTATO

GIORNO E NOTTE 23
I MISTERI DELLA GIOIA 24

SECONDA PARTE

LA TENEREZZA DI DIO 32
I MISTERI DELLA LUCE 33

TERZA PARTE

«**TI HO AMATO DI
UN AMORE ETERNO**» 43
I MISTERI DEL DOLORE 44

QUARTA PARTE

«**SIMONE, MI AMI TU?**» 53
I MISTERI DELLA GLORIA 54

QUINTA PARTE

**MI ACCADA SECONDO
LA TUA PAROLA** 66

PREGHIERE

ANGELUS 67
MEMORARE
ATTO DI CONSACRAZIONE 68



CANTI

Alleluia	74	L'aurora risplende di luce	80
Al mattino	73	La Virgen de Guadalupe	71
Amare ancora	75	Leaning on the everlasting arms	86
Amazing grace	87	L'opera	46
Andrò a vederla un dì	59	Madre del pellegrino	70
Annuncio	55	Magnificat	26
Ave Maria, splendore del mattino	70	M'aiuti, o Dio, la tua bontà	81
Ave Vergine us saludi	84	Ma non avere paura	37
Camminerò	72	Mare nostre	83
Cantico dei redenti	29	Mille volte benedetta	70
Canzone del Melograno	78	Mi prendi per la mano	30
Che siano una sola cosa	79	Mira il tuo popolo	31
Come è grande	74	Nel primo chiarore del giorno	79
Cristo risusciti	54	Nitida stella	72
Da font de mê anime	83	Non nobis	42
Dal profondo	18	Non son sincera	73
Dell'aurora tu sorgi più bella	58	O del cielo gran Regina	39
Dio s'è fatto come noi	74	O dolce casa mia	83
Discendi, Santo Spirito	57	Ojos de cielo	85
Dov'è carità e amore	74	Pane del cielo	81
È l'ora che pia	20	Perdonami, mio Signore	77
Ecce lignum	52	Pieni di forza	79
Haja o que houever	86	Pod Tvoju milost'	18
Ho un amico	76	Povera voce	79
I cieli	75	Preghiera a Maria	71
Il disegno	35	Può	82
Il Mistero	24	Quanto sei bella	71
Il nostro cuore	45	Qui presso a te	82
Il pane del cammino	38	Salmo 99: Andiam verso il Signor	80
Il popolo canta	76	Salve Regina	62
Il seme	36	Sou feliz, Senhor	84
Immacolata	72	Stabat Mater	47
Io ti offro	44	Symbolum 77	81
Jesu dulcis memoria	19	Tantum ergo	41
La notte che ho visto le stelle	78	Ti salutiamo, o Vergine	59
Lascia che il mondo	86	Tu mi guardi dalla croce	49
Lasciati fare	76	Tu scendi dalle stelle	27
		Vergin Santa	50



Crescere
è un gioco
bellissimo!



 **Clementoni**

www.clementoni.it -  clementoni



ARISTON

COMFORT ALWAYS ON



L'APP CHE RENDE INTELLIGENTE LA TUA CALDAIA.

Il comfort domestico non si spegne mai con Ariston Net. La nostra App ti permette di gestire la tua caldaia in qualsiasi momento e ovunque tu sia, con un semplice touch! Con Ariston Net puoi anche gestire al meglio i consumi e ridurre gli sprechi energetici, raggiungendo fino al 25%* di risparmio in bolletta.

Il tutto con la serenità di avere la tua caldaia sempre monitorata dal tuo Centro Assistenza Tecnica di fiducia. Per un comfort intelligente, scegli Ariston Net.

ariston.com 0732.633528

ACQUA CALDA | RISCALDAMENTO | RINNOVABILI | CLIMATIZZAZIONE



CALDAIA A CONDENSAZIONE
GENUS PREMIUM EVO

*Confronto tra una caldaia a condensazione senza cronotermostato o con una programmazione costante della temperatura ed una a condensazione controllata da Ariston NET. Il calcolo del risparmio si basa su un fabbisogno annuo medio di energia per una casa monofamiliare, di 100 mq, con radiatori, in classe F situata a Milano.